

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA ‘LUIGI VANVITELLI’

PIANO STRATEGICO
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2024-26

1

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024

INDICE

- p. 3 1. Introduzione**
- p. 4 2. Politiche dipartimentali**
- p. 7 3. Ambiti strategici**
- p. 8 *Formazione***
Introduzione
Offerta formativa
Assicurazione della qualità della didattica: attori e compiti
Punti di forza e di debolezza
Obiettivi e azioni per il triennio 2024-2026
- p. 27 *Ricerca scientifica***
Analisi del contesto interno delle attività di ricerca
Sintesi del monitoraggio delle attività di ricerca nel triennio 2021-2023
Obiettivi, azioni e indicatori del piano strategico della ricerca 2024-2026
Strategie per il raggiungimento degli obiettivi
- p. 44 *Terza missione***
Finalità della Terza Missione
Struttura organizzativa del dipartimento per la Terza Missione
Obiettivi strategici e obiettivi di base per il triennio 2024-2026
Monitoraggio attività Terza Missione 2024-2026
Strategie per il raggiungimento degli obiettivi
- p. 54 *Comunicazione***
Analisi dello stato dell'arte e consuntivo triennio 2021-2023
Obiettivi e strategie per il triennio 2024-2026
- p. 64 4. Organigramma funzionale**
- p. 65 5. Criteri per la ripartizione e utilizzazione delle risorse del dipartimento 2024-2026**

1. INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) nasce nel 2012 quale trasformazione istituzionale della Facoltà di Architettura “Luigi Vanvitelli”, fondata agli inizi degli anni Novanta. Il Dipartimento ha sede nello storico e monumentale complesso abbaziale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa (provincia di Caserta) con accesso dall’omonima via attraverso l’imponente corpo settecentesco, opera dell’architetto Ferdinando Fuga, e gravitante attorno al chiostro cinquecentesco a doppio ordine, fulcro vitale della comunità dipartimentale.

L’offerta formativa del Dipartimento si specializza in due profili culturali e professionali: architettura e disegno industriale (design).

All’attualità, nell’ambito della filiera dell’architettura, l’offerta didattica si articola in un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* (corso di fondazione), un corso di laurea triennale in *Scienze e tecniche dell’edilizia* e un corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese in *Architettura - Rigenerazione dell’Ambiente Costruito*.

Nell’ambito della filiera del disegno industriale, nella sede aversana l’offerta didattica comprende due corsi di laurea triennale, *Design e comunicazione* e *Design per la moda*, e un corso di laurea magistrale in *Design per l’innovazione*. Nel 2020 è stato istituito in convenzione con l’Università di Perugia e con sede in Assisi nello storico palazzo Barnabei su via San Francesco un titolo congiunto ovvero il corso di laurea magistrale *Planet Life Design*. Inoltre, nel 2019 presso il Belvedere di San Leucio a Caserta è stata inaugurata *Officina Vanvitelli*, un distretto leggero per il design e la moda in Campania che si propone come un’industria delle culture, uno spazio di sperimentazione e innovazione, luogo di incontro e confronto con imprese, realtà produttive, istituzioni ed Enti che rappresentano la realtà complessa del territorio e le sue geografie, sia fisiche che culturali e sociali. In tal senso, la *mission* di *Officina Vanvitelli* è colmare il divario ancora esistente fra la formazione accademica e il mondo delle aziende della moda e del design, ponendosi come un *hub* dedicato a ospitare percorsi di formazione avanzata *post-lauream*, destinati a intercettare e formare giovani talenti per generare nuove economie nel territorio e processi di innovazione e creatività per lo sviluppo di nuove professioni e imprese future, fra cui start-up e spin-off.

In tal senso, il DADI considera centrale il rapporto fra docenti e studenti/esse, costantemente coinvolti sia in attività di laboratorio, workshop ed eventi con partecipazione di relatori nazionali e internazionali, sia in attività formative per l’apprendimento di lingua inglese e competenze informatiche che di tirocinio e stage presso enti pubblici e privati, compresi i periodi di studio all’estero. Al contempo, il DADI sostiene i programmi di ricerca, di base e applicata, anche interdisciplinari grazie alla presenza delle diverse competenze del personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento e di laboratori all’avanguardia che, assieme, garantiscono un’attività di didattica e di ricerca innovativa e sperimentale in grado di coinvolgere i giovani, fra cui quelli impegnati nella formazione di eccellenza all’interno del Dottorato di Ricerca, qui attivo sui temi dell’architettura, del design e dei beni culturali.

Il DADI organizza il ciclo di eventi *Storie di architettura e design* e ogni anno pubblica l’*Annuario delle attività didattiche* per i tipi editoriali della DADI Press.

2. POLITICHE DIPARTIMENTALI

La programmazione strategica 2024-2026 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale fonda su un percorso virtuoso che ha conseguito, a seguito della visita a dicembre 2019 delle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione) nominate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) per l'accreditamento periodico. In relazione al requisito di qualità, il DADI ha ricevuto un giudizio di accreditamento di livello "A – MOLTO POSITIVO" con un punteggio finale pari a 8,00 così come il CdS scelto, *Design e Comunicazione*, per i quattro punti di attenzione previsti ha ricevuto un giudizio di accreditamento fra 'pienamente soddisfacente' e 'molto positivo' con una segnalazione di prassi meritoria per orientamento e tutorato. Su queste basi e in accordo con le politiche di Ateneo e alla luce dell'emergenza globale COVID-19, che ha indotto notevoli cambiamenti nei programmi di formazione, ricerca e terza missione, il Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale persegue un percorso progressivo di crescita nell'arco temporale del triennio 2024-2026 al fine di programmare e finalizzare nuove progettualità nei cosiddetti 'ambiti strategici' definiti da uno o più obiettivi da raggiungere tramite strategie e/o azioni misurabili con indicatori documentabili rispetto a un valore iniziale o programmatici.

In continuità con il Piano Strategico 2021-2023 è obiettivo del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale per il prossimo triennio fornire agli studenti servizi di qualità e una formazione di assoluto valore, sia per raggiungere i gradi più alti degli studi che per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, alla luce del nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile. Ciò stante, si ritiene fondamentale qualificare in tal senso le azioni relative ai quattro ambiti strategici della Formazione, Ricerca scientifica, Terza missione e Comunicazione nonché i programmi di collaborazione con il contesto territoriale delle amministrazioni locali, enti pubblici e privati, imprese al fine di migliorare l'impegno formativo, scientifico e professionale del Dipartimento.

La visione promossa dal Piano strategico 2024-2026, recepisce i principi del Piano strategico di Ateneo, in continuità con il precedente Piano ed in linea con il programma dell'Agenda ONU 2030:

- rafforzare lo sviluppo di tutti i campi del sapere e il reciproco dialogo;
- incrementare il senso della responsabilità sociale in tutte le attività, favorendo in ogni ambito
- l'applicazione dei principi di equità, inclusione, rispetto delle diversità
- sviluppare la sostenibilità ambientale
- accrescere l'internazionalizzazione in ogni ambito possibile
- attuare efficacemente la transizione digitale per rendere i processi più efficienti e trasparenti in quantità e qualità.

L'attenzione ai temi della sostenibilità costituisce, nelle sue diverse dimensioni e già da alcuni anni, un punto fermo dell'azione del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale che permea tutti gli ambiti di attività dello stesso: dalla formazione alla ricerca, alla terza missione.

Per quanto riguarda la formazione, è opportuno segnalare in primo luogo la progettazione e l'implementazione di un innovativo percorso di formazione, attivato nel 2020 dal DADI in collaborazione con l'Università di Perugia e con sede in Assisi: il Corso di Laurea Magistrale in *Planet Life Design* che, assumendo il tema della sostenibilità ambientale e sociale come propria missione culturale, forma designer per la risoluzione di questioni emergenti per il benessere della vita del-e-sul pianeta, con specifica attenzione alla progettazione di prodotti, servizi e processi riferiti al miglioramento della qualità dell'ambiente, dell'abitare e della vita.

Ancora, l'educazione ai temi della sostenibilità ambientale come missione culturale ha spinto il DADI, a partire dal 2021, ad attivare nell'ambito delle attività di Orientamento e PCTO un ciclo di seminari multidisciplinari da titolo "SOSTenibilità 2030", improntati agli obiettivi dell'Agenda 2030 e rivolti agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado in Convenzione con il DADI: un esempio concreto di terza missione sociale, educativa, culturale, di consapevolezza sul tema della sostenibilità. Accanto a tali azioni, numerose e documentate sono anche le iniziative interne ai singoli corsi di studio.

Tra le iniziative di terza missione si evidenzia anche che, già dal 2019 e come primo dipartimento-pilota dell'Ateneo Vanvitelli, il DADI ha aderito alla campagna *Plastic Free* promossa dall'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sergio Costa. L'adesione alla campagna ha condotto a porre in essere azioni concrete per favorire la progressiva riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica all'interno del Dipartimento. Più specificamente, nel 21 gennaio 2019 è stato installato presso il Dipartimento un primo erogatore di acqua pubblica nell'opinione di prendere parte a una *mission* che interpreta la distribuzione della risorsa acqua quale bene comune. Da allora, presso il DADI è possibile bere gratuitamente acqua batteriologicamente e periodicamente controllata, a temperatura ambiente o refrigerata, raccogliendola in una propria borraccia in materiale non plastico e non dannoso per l'ambiente. Nel contempo, è stato avviato il progetto di un marchio *plastic free* da parte delle laureande in *graphic design* presso il corso di laurea in 'Design e Comunicazione', le studentesse Maria Grazia Spanò e Giulia Spanò, che hanno sviluppato il marchio adesivo *V: Plastic Free*. In tal senso, studenti, personale docente e tecnico-amministrativo possono personalizzare la propria borraccia con il marchio adesivo *V: Plastic Free* distribuito gratuitamente presso la Direzione del DADI. Ancora presso il Dipartimento, è attivo già da alcuni anni il servizio di raccolta differenziata di plastica e carta, con contenitori in cartone dislocati ad ogni piano, e sono disponibili *ecobox* per la raccolta finalizzata al recupero delle cartucce toner per le stampanti.

Inoltre, il tema della sostenibilità costituisce elemento centrale anche nelle attività di ricerca del Dipartimento. Numerosi, infatti, sono i progetti di ricerca attualmente attivi in Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/progetti-di-ricerca>) nonché le pubblicazioni scientifiche che approfondiscono le tematiche connesse alla sostenibilità declinata sia nei suoi aspetti ambientali che sociali.

In coerenza con il percorso già intrapreso e in linea con l'attenzione posta dal Piano Strategico 2024-2026 dell'Ateneo Vanvitelli ai 17 *goals* dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Piano Strategico 2021-2023 del DADI identifica, per ciascuno degli ambiti strategici individuati, la correlazione con i *goals* dell'Agenda 2030. Inoltre, il Dipartimento intende confermare la propria determinazione nel continuare a promuovere iniziative e azioni concrete volte al conseguimento di obiettivi di sostenibilità. Tra queste, si sottolineano in particolare quelle iniziative connesse al *gender budgeting* e al benessere e all'inclusione sociale e territoriale.

Per quanto riguarda le questioni di genere, si segnala che il DADI, oltre ad avere una notevole attività di formazione, ricerca e terza missione svolta e/o coordinata da professoressa e ricercatrici, ha già partecipato (e intenderà partecipare) attivamente all'impegno più generale di Ateneo nell'ambito del *Gender Equality Plan* con una serie di progetti per la parità e contro le discriminazioni.

Nel triennio 2021-2023 sono stati raggiunti alcuni obiettivi al fine di garantire il benessere della comunità dipartimentale e le migliori condizioni di studio, di lavoro e di vita per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo si intende sviluppare un piano di potenziamento di servizi e di valorizzazione in coerenza con gli obiettivi programmatici di Ateneo sulla conservazione e sviluppo edilizio, che ben si integrano anche con la sostenibilità ambientale, come:

- aumento del parco aule, sia didattiche che sale studio. È stata inaugurata la nuova aula studio negli spazi precedentemente occupati dalla ex-buvette e riconsegnati al Dipartimento a metà

anno 2021; contemporaneamente l'aula T6 temporaneamente adibita ad aula studio è tornata ad essere utilizzabile per l'attività didattica.

- è stata installata una rastrelliera per incentivare la mobilità sostenibile attraverso l'uso di biciclette.

Per il triennio 2024-2026 si prevede di continuare su questa linea attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione di spazi al chiuso e all'aperto di *comfort zone* per studenti e personale docente e tecnico-amministrativo;
- realizzazione di spazi all'aperto per il benessere fisico di studenti e personale docente e tecnico-amministrativo;
- valorizzazione del giardino all'aperto con realizzazione di strutture leggere per attività didattico-culturale anche a carattere divulgativo con il territorio.

In conclusione, si segnala che, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi di attuazione degli obiettivi strategici della didattica, ricerca scientifica, terza missione e comunicazione, fra di loro relazionati da elementi comuni e trasversali, il Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale per il triennio 2024-26 fonda le sue Politiche della Qualità su quelle specifiche di Assicurazione della Qualità, che vedono il successo dell'azione universitaria nella consapevolezza della cultura dell'autovalutazione e dell'approccio critico. Pertanto, ai fini di una corretta ed efficace realizzazione del Piano Strategico, sarà necessario un rigoroso monitoraggio dei dati e, a seguito del primo monitoraggio del Piano, sarà valutata la sua rimodulazione temporale e di merito in considerazione delle condizioni concrete e di possibili sopravvenute altre esigenze.

3. AMBITI STRATEGICI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2024-2026**

8

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024

INTRODUZIONE

In coerenza e in continuità con il quadro generale strategico approvato per il precedente triennio e con i criteri e le finalità fissati dal Piano Strategico d Ateneo 2024-2026, mantenendone inalterate visione e missione e alla luce, altresì, delle novità introdotte dal sistema AVA3, in particolare, per quanto concerne l'Assicurazione della Qualità, i principali obiettivi nel settore della formazione del Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) per il triennio 2024-2026 si riassumono nel costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella rinnovata attenzione all'efficienza e all'efficacia dei percorsi formativi e nella realizzazione di un ambiente sempre più idoneo a garantire il benessere delle diverse componenti coinvolte nelle attività di formazione (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo). La didattica si pone al centro, difatti, della visione di miglioramento complessivo del DADI nei confronti dei temi della qualità e dell'innovazione. Oltre a implementare il costante aggiornamento dei propri Corsi di Studio coerentemente alla domanda di formazione, ai mutamenti della società e alle pertinenti misure europee, la visione del presente PS (Piano Strategico) intende, difatti, realizzare un concreto potenziamento strutturale dei contenuti, delle modalità di erogazione dei corsi di studio e di coinvolgimento di docenti e studenti, al fine di rendere l'insegnamento utile, efficace e aggiornato, mantenendo una strutturazione unitaria e coerente della programmazione didattica, così come raccomandato dall'ANVUR e ribadito nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. .

In assonanza con le Politiche della Qualità della Didattica ivi predisposte e, quindi, con le attività finalizzate al miglioramento della efficienza e dell'efficacia dei processi organizzativi e degli impatti sulle diverse dimensioni che connotano il campo della formazione, le strategie e le azioni che il DADI intende attivare per conseguire le finalità d'ordine generale prima indicate sono declinate nel modo seguente:

- miglioramento continuo della Formazione anche in relazione alle istanze del territorio in cui il DADI opera ed al potenziamento delle proprie strutture, al fine di creare un ambiente basato sul valore dell'insegnamento e sul benessere dello studente;
- potenziamento della dimensione internazionale della Didattica in termini di mobilità tra docenti e studenti e di aumento del numero di studenti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero;
- sviluppo del Dottorato di Ricerca, segnatamente, nel campo dei rapporti con il mondo del lavoro (le imprese del territorio per il Dottorato Industriale) e agli ambiti d'internazionalizzazione;
- potenziare la garanzia del diritto allo studio a tutti gli studenti anche con esigenze particolari mediante il rafforzamento di strumenti e strategie di supporto formativo differenziati (ad es. per gli studenti lavoratori, disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento), nonché mediante modalità didattiche interattive;
- potenziamento delle azioni di orientamento (in ingresso e in itinere) in termini quantitativi (studenti coinvolti, n. di nuovi immatricolati puri, grado di soddisfazione degli studenti che hanno usufruito dei servizi di tutorato, etc.) e qualitativi (questionari rivolti agli studenti sui servizi e sulle iniziative di orientamento e tutorato), mettendo in atto pratiche per ottimizzare le strategie di comunicazione, sviluppando ulteriormente i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado, rafforzando le competenze di base e l'utilizzo dei tutor universitari (alla pari e docenti) e favorendo maggiormente l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- potenziamento delle attività formative "a distanza" e dei relativi materiali didattici per il supporto ai percorsi di studio dedicati a studenti con particolari esigenze

Il conseguimento di tali obiettivi, naturalmente, è funzione anche dell'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità della didattica che il DADI implementa. Articolato secondo procedure, ruoli e responsabilità determinati, esse provvede, infatti, alla raccolta sistematica di dati e informazioni sulle attività espletate, in corso di svolgimento e da attuare, sugli obiettivi perseguiti e da perseguire, sulle risorse impiegate, sulla soddisfazione di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, e alla predisposizione e all'attuazione di specifici strumenti di monitoraggio e valutazione degli obiettivi fissati, sia in termini di processo e di azioni realizzate sia in termini di risultato, predisponendo, se del caso, le opportune variazioni e curando, nel dettaglio, la qualità e l'efficacia della comunicazione tra tutti gli stakeholder.

Partendo da una descrizione dell'offerta formativa attualmente erogata dal DADI e dall'odierna articolazione del processo di Assicurazione della Qualità, questa relazione illustra i punti di forza e di debolezza che, ad oggi, caratterizzano il settore della formazione in questo Dipartimento e, dunque, gli obiettivi fissati in questo campo per il triennio 2024-2026, comprensivi delle azioni da implementare per il loro raggiungimento, delle risorse necessarie, dei ruoli e delle responsabilità coinvolti, delle modalità di monitoraggio e di rendicontazione, in linea con gli obiettivi fissati dal Ps di Ateneo per il periodo indicato. La sezione è, quindi, strutturata in quattro parti:

- la prima fornisce una descrizione dell'offerta formativa attualmente attiva presso il DADI con riferimento sia alle filiere formative e ai relativi percorsi di Laurea triennale e Magistrale che all'offerta *post-lauream* (Master, Dottorati di Ricerca);
- la seconda individua gli attori del processo di Assicurazione della Qualità della didattica a livello sia dei singoli Corsi di Studio che di Dipartimento e i relativi compiti;
- la terza esamina i punti di forza e di debolezza che caratterizzano ad oggi l'offerta formativa del DADI, con riferimento ai documenti prodotti dai singoli Corsi di Studio (SUA-CdS e SMA) per il periodo 2022-2023 e della Relazione 2023 della CPDS per i 6 CdS incardinati presso il Dipartimento;
- la quarta individua, anche in riferimento ai risultati conseguiti dal PS dipartimentale 2021-2023, gli obiettivi strategici per il triennio 2024-2026 individuando, per ciascuno di essi, le azioni da porre in essere, le strategie di monitoraggio e gli indicatori utili a valutare il livello di conseguimento dell'obiettivo.

OFFERTA FORMATIVA

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli presenta un'offerta formativa ampia e variegata, caratterizzata da due **filiera**, quella dell'Architettura e quella del Design, cui fanno riferimento, rispettivamente, i seguenti Corsi di Studio:

Filiera dell'Architettura

- Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia;
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese (in esaurimento; ultimo a.a. 2023-24);
- Corso di Laurea Magistrale in Rigenerazione dell'Ambiente Costruito in lingua inglese (primo anno di erogazione a.a. 2023-24);
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Filiera del Design

- Corso di Laurea in Design e Comunicazione
- Corso di Laurea in Design per la Moda
- Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione
- Corso di Laurea Magistrale in Planet Life Design (titolo congiunto di laurea in convenzione con l'Università di Perugia e con sede in Assisi, istituito nel 2020).

Tra i Corsi di Studio incardinati presso il DADI, due sono ad accesso libero (Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia, Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione); tre sono ad accesso programmato locale (Corsi di Laurea in Design e Comunicazione e Design per la Moda, Corso di Laurea Magistrale in Rigenerazione dell'Ambiente Costruito in lingua inglese), uno è ad accesso programmato nazionale (Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura).

L'offerta didattica di Corsi di Studio indicati è in costante evoluzione. In particolare, questo dato trova conferma nelle parziali modifiche attuate nell'ultimo triennio - per insegnamenti, contenuti e numero di CFU - nelle offerte formative dei CdS in Scienze e Tecniche per l'Edilizia e in Rigenerazione, dell'Ambiente Costruito in lingua inglese, il quale sostituisce il precedente Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese, il cui ultimo anno di erogazione è proprio l'a.a. 2023-24, coincidente, naturalmente, con il primo anno d'erogazione del nuovo CdS Magistrale in lingua inglese. Le modifiche attuate nelle offerte formative dei due CdS menzionati sono scaturite dall'esigenza di aggiornare queste ultime in relazione alle istanze espresse dal contesto di pertinenza e, soprattutto, dal competente mondo del lavoro e delle professioni, nel quadro anche di una più stretta integrazione della stessa filiera 3+2 dell'Architettura incardinata presso il Dipartimento. Il profilo professionale in uscita dal Corso di Laurea di primo livello riferisce a una formazione le cui conoscenze, competenze e abilità sono, particolarmente, indirizzate all'intervento sull'ambiente costruito, per la creazione di tecnici in grado di individuare le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale che caratterizzano il nostro habitat, di arrestarne i relativi fenomeni con gli strumenti tecnici più adeguati per riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità, operando quindi in risposta ad istanze socialmente condivise, che più qualificano gli ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'ingegnere jr o dell'architetto jr.

In coerenza con quanto indicato, il profilo professionale in uscita dal Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese, per definizione, rivolto a una platea di studenti sia italiani che stranieri, consegue ad

una formazione strutturata al fine di offrire le competenze e le conoscenze necessarie alla formulazione di risposte culturalmente e tecnicamente adeguate alle sfide cruciali del nostro presente e del nostro futuro più prossimo, tra le quali, le strategie di adattamento e di mitigazione degli effetti indotti dal cambiamento climatico e le azioni volte alla riduzione del consumo di suolo, in modo da essere in grado di progettare, realizzare e gestire interventi di rigenerazione e conservazione dei manufatti e dei tessuti edilizi esistenti, riqualificandoli, recuperandoli e riutilizzandoli in un'ottica multiscale.

L'aggiornamento delle offerte formative ha riguardato anche gli altri Corsi di Studio incardinati presso il DADI, in particolare, potenziando il numero e la natura degli insegnamenti a scelta, razionalizzando e aumentando il numero di ore dedicate alla conoscenza della lingua inglese, segnatamente, negli ambiti dell'architettura e del design e incrementando il tempo assegnato ai tirocini curriculari riorganizzandone anche la distribuzione nei competenti Manifesti degli Studi. Tutte le modifiche indicate sono conseguite alla continua e costruttiva interazione dei CdS con la platea degli *stakeholder* nazionali e locali, rappresentativa sia del mondo scientifico che di realtà imprenditoriali e professionali locali. Tali positive interazioni discendono dalle attività realizzate attraverso tre **Comitati di Indirizzo** (CdI) che fanno capo al DADI (uno per la filiera del Design e due per la filiera dell'Architettura, di cui il primo per il percorso 3 + 2, l'altro per la Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura). Il principale obiettivo dei CdI consiste, com'è noto, nel rappresentare e discutere gli elementi utili a valutare l'efficacia dell'offerta formativa dei CdS, in relazione alle effettive caratteristiche e potenzialità occupazionali dei loro laureati, soprattutto rispetto al territorio di pertinenza, e nel suggerire gli eventuali correttivi da apportare per il miglioramento dei profili culturali e professionali pertinenti. L'efficacia di tale fondamentale strumento operativo – come predisposto dal PdQ di Ateneo, a partire dal 2024, da articolarsi in almeno tre incontri all'anno – in virtù delle successive interazioni con gli altri organi collegiali, in particolare con i Consigli di Corsi di Studio e con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), e con gli organi di controllo dell'Assicurazione della Qualità a livello di CdS (Gruppi AQ) e di Dipartimento (Coordinamento didattico), nel passato triennio, ha consentito di rendere operative le istanze espresse in quella sede, secondo un processo la cui efficacia, opportunamente monitorata, va valutata, però, specialmente a partire dal 2023, a causa degli effetti distorsivi, indubbiamente, prodotti dal fenomeno pandemico nel mercato del lavoro e delle professioni.

Per quanto riguarda la **platea studentesca**, si rileva che il DADI ha registrato, dopo un lieve decremento verificatosi nel 2021, un progressivo e significativo incremento del numero complessivo di studenti iscritti, cui ha fatto riscontro anche un incremento delle unità di **personale docente/ricercatore**, prioritariamente, nei settori caratterizzati da elevati rapporti tra crediti erogati/personale docente e, più in generale, in relazione alla quota di ricercatori TD A e TDB attualmente presenti.

Per quanto riguarda la formazione *post-lauream*, nell'ultimo triennio, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha notevolmente potenziato la sua offerta formativa. Accanto al Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali, attivato da tempo insieme al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali di questo Ateneo, disattivato a partire dall'a.a. 2022-23 allorché è stato sostituito dal Dottorato di Ricerca in Architettura e Beni Culturali, il DADI ha incardinato presso la propria sede altri due Corsi di Dottorato: quello in “Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità” e quello in “Tecnologie per Ambienti di vita resilienti”.

In particolare, il Dottorato di Ricerca in Architettura e Beni Culturali – coordinato fino all'anno 2023 dal prof. Paolo Giordano, quindi, dal prof. Efisio Pitzalis -, ha svolto il primo concorso di ammissione nel 2022 (a.a. 2022-2023, XXXVIII ciclo), bandendo n. 10 posti ordinari (di cui n. 8 con borsa, delle quali n. 2 finanziate con fondi PNRR (DM 351/22), e n. 2 senza borsa, più n. 3 posti con borsa di studio riservati a laureati in Università estere.

Il Dottorato di Ricerca Industriale in Tecnologie per ambienti di vita resilienti (coord. prof. Sergio Sibilio) ha svolto il primo concorso di ammissione nel 2022 (a.a. 2022-23, XXXVIII ciclo), bandendo n. 12 posti ordinari con borse di studio (di cui n. 2 finanziate da imprese, n. 4 con fondi PNRR (DM 351/22), n. 2 cofinanziate da altre due imprese e da fondi PNRR (DM 352/22) e n. 2 destinate a dipendenti delle imprese indicate, impegnati in attività di elevata qualificazione, PhD executive), più n. 4 borse di studio riservate a laureati in Università estere.

Infine, il Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in Design per il Made in Italy: identità, innovazione e sostenibilità (coord. prof. Alessandra Cirafici) che ha sede amministrativa presso il Dadi, ha svolto il primo concorso di ammissione nel 2022 (a.a. 2022-23, XXXVIII ciclo), bandendo n. 32 posti ordinari con borse di studio (di cui n. 11 finanziate dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con fondi PNRR (DM 351/22) e n. 21 finanziate da altri Atenei), oltre a n. 1 borsa di studio riservata a laureati in Università estere.

Anche l'offerta formativa relativa ai Master di primo e di secondo livello è stata potenziata negli ultimi anni. Oltre al Master di II livello avviato nell'a.a. 2018-2019 e, da allora, costantemente mantenuto, vieppiù, incrementando significativamente il numero degli iscritti, sono stati attivati, infatti, il Master di II livello "Valutazione e Gestione della Sicurezza delle Opere d'Arte Infrastrutturali Esistenti", diretto dal prof. Gianfranco De Matteis, e il Master di I livello, attivato nell'a.a. 2023-24 in forma congiunta con il Milano Fashion Institute (consorzio italiano senza scopo di lucro partecipato da Camera Nazionale della Moda Italiana e Camera Moda s.r.l.), con sede amministrativa presso M.F.I., diretto dal prof. Roberto Liberti.

In particolare, il Master di II Livello "Appalti e contratti della pubblica amministrazione", di durata annuale e con sede di svolgimento presso il DADI, rappresenta una delle pochissime iniziative di formazione universitaria *post-lauream* nel Meridione finalizzata a valorizzare la cultura della legalità e della trasparenza nel complesso e delicato settore degli appalti pubblici, settore strategico del sistema Paese. Accanto ad una formazione d'aula, il programma formativo prevede stage nelle pubbliche amministrazioni, secondo un articolato complesso di attività tenute da un collegio dei docenti di elevata qualificazione scientifica e professionale, che, oltre a docenti di Atenei Italiani, coinvolge magistrati, rappresentanti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, nonché dirigenti di I livello di alcune Pubbliche Amministrazioni.

Il Master di II livello "Valutazione e Gestione della Sicurezza delle Opere d'Arte Infrastrutturali Esistenti", diretto dal prof. Gianfranco De Matteis, è organizzato in collaborazione con il Consorzio FABRE, con il patrocinio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) e dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA). Di durata annuale, oltre al DADI, utilizza come sedi didattiche anche l'Università degli Studi di Pisa ed altre sedi degli Atenei del Consorzio FABRE e degli enti patrocinanti (selezionate, di volta in volta, anche in relazione alla provenienza degli iscritti). Esso forma professionisti altamente specializzati nella valutazione e gestione della sicurezza delle opere d'arte infrastrutturali esistenti: ponti, viadotti e gallerie, anche considerando l'ambiente in cui tali opere sono inserite e i beni esposti ad esse correlati. La figura professionale in uscita è, quindi, in grado di progettare il percorso della conoscenza indispensabile per impostare le verifiche accurate, tenendo conto dei diversi elementi di rischio interagenti; di analizzare e modellare le opere d'arte con riferimento agli aspetti strutturali e alle possibili interferenze determinate da fenomeni idraulici, geotecnici e franosi; di individuare le azioni da mettere in campo e di programmare le policies di intervento in relazione agli esiti e alla valutazione tecnico-economica delle alternative, tenendo conto degli effetti sulla rete. Nell'a.a. di attivazione (a.a. 2023-24) sono stati previsti un numero massimo di iscritti pari a 30 e minimo di 18. Infine, il Master di I livello in "FASHION DIRECTION", di durata annuale, risponde a un preciso obiettivo culturale e scientifico di formazione di nuovi profili professionali in grado di cogliere le trasformazioni del settore moda e innescare processi di innovazione nelle imprese sul piano

dell'organizzazione dei processi che caratterizzano le imprese moda, lusso e lifestyle. In particolare, l'obiettivo è la formazione di profili junior capaci di gestire, a seconda della specializzazione "elective" scelta, i processi creativi, di sviluppo prodotto, manageriali, commerciali e gestionali, di comunicazione, di riprogettazione sostenibile e di brand extension.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA: ATTORI E COMPITI

In linea con quanto previsto dal sistema AVA3 e dalle modifiche così introdotte, la verifica e la gestione dell'AQ viene garantita attraverso un processo che include una molteplicità di attori che agiscono sia a livello di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità e sua Sezione Didattica) che nell'ambito dei singoli Dipartimenti (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Presidenti dei CCdSS, Delegati al coordinamento della Didattica e all'AQ, Coordinamento didattico, Commissione didattica, Gruppi AQ all'interno dei CdS)

Nell'ambito del DADI il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, gestito dalla Commissione Paritetica, dai singoli Corsi di Studio e dal Delegato alla Didattica, trova un ulteriore livello di coordinamento e supporto a livello Dipartimentale.

Nel seguito si esaminano i diversi attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità per quanto riguarda la Didattica, sia a livello dipartimentale che di singolo Corso di Studio.

Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica

Marina D'Aprile

Il Delegato convoca e coordina i lavori del Coordinamento didattico e della Commissione didattica, la quale riunisce tutti i referenti AQ per la didattica dei singoli CdS. Il Delegato si occupa, inoltre, di curare la corretta comunicazione tra i vari attori del processo di AQ e partecipa della Sezione Didattica del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

15

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Un ruolo fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità viene svolto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, istituita presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che è chiamata a svolgere un costante monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica in relazione a tutti i Corsi di Studio attivati presso il DADI. Tale attività si concretizza nella predisposizione di una relazione annuale che, sulla base dei documenti prodotti da ciascun CdS (SUA-CdS, SMA), ma anche dei questionari di valutazione della didattica compilati da studenti e docenti, esprime una valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità della didattica e formula proposte per il suo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti attualmente in carica è così composta:

Presidente

Antonella VIOLANO

Rappresentanti Docenti

Antonella VIOLANO (Architettura _A5)

Chiara INGROSSO (Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente Costruito _ARBE)

Claudia CENNAMO (Design e Comunicazione _DC)

Ornella CIRILLO (Design per l'Innovazione _DpI)

Alessandra AVELLA (Design per la Moda _DpM)

Francesco COSTANZO (Scienze e Tecniche dell'Edilizia _STE)

Rappresentanti Studenti

Giovanni LIOTTO (Architettura_A5)
Lorenzo PISTOLA (Architettura – Rigenerazione dell’Ambiente Costruito _ARBE)
Francesco DIANA (Design e Comunicazione_DC)
Luigi Ernesto CRISTIANO (Design per l’Innovazione_DpI)
Antonio D’ANNA (Design per la Moda_DpM)
Vincenzo Jari NAPOLANO (Scienze e Tecniche dell’Edilizia_ STE)

Referenti e Gruppi AQ

Il processo di Assicurazione della Qualità trova poi i propri attori chiave all’interno di ciascun Corso di Studio. Accanto al Presidente del CdS, infatti, ciascun CdS ha designato un Referente per l’AQ, non sempre coincidente con il Presidente del Corso di Studi, cui è affidata la gestione del processo di AQ. Tale Referente è coadiuvato da un Gruppo AQ con compiti e responsabilità differenziati. In dettaglio, in riferimento ai sei Corsi Studio incardinati presso il DADI, i gruppi AQ sono costituiti come segue:

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l’Edilizia

Referente AQ
Gianfranco De Matteis

Membri del Gruppo AQ

Maria Teresa Guadagnuolo -Didattica
Luigi Corniello - Sito Web
Riccardo Serraglio - Tirocinio Curriculare
Riccardo Serraglio - Job Placement
Claudia De Biase - Orientamento in ingresso
Domenico Iovane - Comunicazione
Caterina Frettoloso – Internazionalizzazione

16

Corso di Laurea Magistrale in Architettura – Rigenerazione dell’Ambiente Costruito (in lingua inglese) / Architecture–Regeneration of Built Environment (ARBE-ENG)

In precedenza, **Corso di Laurea in Architettura - Progettazione degli interni e per l’Autonomia (APIA-ENG)**

Referente AQ
Adriana Galderisi

Membri del Gruppo AQ

Yorgos Spanodimitriou - Didattica
Corrado Chisari - Sito Web
Giovanni Ciampi - Tirocinio Curriculare
Giovanni Ciampi - Job Placement
Maria Gelvi - Orientamento in ingresso
Maria Gelvi - Comunicazione
Fabiana Forte – Internazionalizzazione

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura

Referente AQ
Efisio Pitzalis

Membri del Gruppo AQ

Manuela Piscitelli - Didattica
Gianluca Cioffi - Sito Web
Corrado di Domenico - Tirocinio Curriculare
Corrado di Domenico - Job Placement
Vincenzo Cirillo - Orientamento in ingresso
Vincenzo Cirillo - Comunicazione
Rossella Franchino - Internazionalizzazione

Corso di Laurea in *Design e Comunicazione*

Referente AQ

Maria Dolores Morelli

Membri del Gruppo AQ

Concetta Tavoletta - Didattica
Michelangelo Scorpio - Sito Web
Antonio Ciervo - Tirocinio Curriculare
Antonio Ciervo - Job Placement
Laura Ricciotti - Orientamento in ingresso
Maria Dolores Morelli - Comunicazione
Raffaella Aversa – Internazionalizzazione

Corso di Laurea in *Design per la Moda*

Referente AQ

Roberto Liberti

Membri del Gruppo AQ

Pasquale Argenziano - Didattica
Caterina Cristina Fiorentino - Sito Web
Monica Cannaviello - Tirocinio Curriculare
Monica Cannaviello - Job Placement
Giulia Ceriani Sebregondi - Orientamento in ingresso
Roberto Liberti - Comunicazione
Simona Ottieri - Internazionalizzazione

Corso di Laurea Magistrale in *Design per l'Innovazione*

Referente AQ

Rosanna Veneziano

Membri del Gruppo AQ

Francesca La Rocca - Didattica
Daniela Piscitelli - Sito Web
Alice Palmieri - Tirocinio Curriculare
Alice Palmieri - Job Placement
Francesca Castanò - Orientamento in ingresso
Daniela Piscitelli - Comunicazione
Chiara Scarpitti – Internazionalizzazione

Coordinamento Didattico

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento sia delle attività formative che del processo di Assicurazione della Qualità dei 6 Corsi di Studio incardinati presso il DADI è stato istituito, sin dal 2018, un Coordinamento Didattico composto, oltre che dal Direttore (prof.ssa Ornella Zerlenga), dal Delegato al Coordinamento Didattico e all'Assicurazione della Qualità della Didattica (Prof.ssa Marina D'Aprile), dai Presidenti dei CdS incardinati presso il Dipartimento e da un rappresentante della Segreteria Didattica, il dott. Bruno Gravina.

Al Coordinamento Didattico sono affidati i seguenti compiti:

- pianificare tempi e spazi per lo svolgimento delle attività formative;
- supportare l'azione dei Corsi di Studio volta all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa;
- orientare e monitorare le attività di Assicurazione della Qualità, messe in campo dai singoli CdS attraverso i propri Referenti e dai Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Commissione Didattica

Contestualmente, al fine di garantire un'efficace e omogenea risposta dei CCdSS alle molteplici esigenze degli studenti, è stata istituita anche una commissione composta dai referenti per la didattica dei gruppi AQ, attivi presso ciascun CdS.

Alla Commissione Didattica sono affidati i seguenti compiti:

- definire criteri e procedure omogenei per l'istruttoria delle pratiche studenti da approvare nei singoli CCdSS;
- avanzare proposte per garantire un costante miglioramento dell'interfaccia studenti-segreteria didattica-CdS.

Le politiche di Assicurazione della Qualità della Didattica sono supportate, inoltre, dal costante impegno degli altri Delegati Dipartimentali e dei rispettivi Gruppi di Lavoro, di recente, ulteriormente ampliati nel numero e nelle specializzazioni. Pur registrandosi l'importanza che ognuna di queste figure riveste per il miglioramento complessivo del Dipartimento e dei suoi servizi, in tema di AQ, le interazioni principali riferiscono, in particolare, ai Delegati per l'Orientamento (prof.ssa Caterina Frettoloso per Orientamento in ingresso, prof. Giuseppe Guida per PCTO, prof.ssa Gilia Ceriani Sebregondi per Orientamento fuori Regione, prof. Gianluca Cioffi per Orientamento in itinere e prof.ssa Claudia De Biase per i Rapporti con le Scuole), per il Job Placement (proff. Lorenzo Capobianco per Architettura e Ornella Cirillo per Design), per l'Internazionalizzazione (prof. Nicola Pisacane), per l'Inclusione, Disabilità e DSA (prof.ssa Danila Jacazzi), per i Laboratori di Ricerca (prof. Domenico Iovane), per i Rapporti Internazionali (prof.ssa Chiara Ingrosso), per gli Spazi (prof. Corrado Chisari, per la Qualità del Dipartimento (prof.ssa Francesca Castanò) e per i Tirocini Curriculari (prof.ssa Claudia Cennamo).

Per quanto riguarda, infine, il tema dell'Inclusione, le Disabilità e dei DSA al quale l'Ateneo, da tempo, rivolge peculiare attenzione, si evidenzia che le attività poste in essere dal Referente dipartimentale e dal pertinente gruppo di lavoro costituiscono un consolidato strumento di supporto, ulteriormente potenziato nell'ultimo triennio, per tutti coloro che sperimentano situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento. Nonostante l'evidente e progressivo incremento del numero di studenti che ne hanno usufruito dal 2022 al 2023, esso risulta ancora limitatamente utilizzato, anche a fronte della frammentazione durante l'anno accademico dell'intervento dei tutor alla pari.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

L'analisi dei documenti prodotti dai singoli Corsi di Studio - Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) - per il 2023, nonché delle Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) per i sei Corsi di Studio incardinati presso il DADI, unitamente al monitoraggio e alla valutazione dei dati desunti dai questionari rivolti agli studenti e ai laureati nel periodo in esame e degli esiti delle azioni correttive che il Dipartimento ha posto in essere nel biennio 2022-2023, complessivamente, mirate all'innalzamento della qualità della didattica, evidenziano punti di forza e criticità, illustrati nel dettaglio nelle dote che seguono, a partire dall'esame dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi individuati nel precedente PS di Dipartimento e nel quadro di quelli stabiliti nel PS di Ateneo 2024-26.

Il PS del Dipartimento per il triennio 2021-2023 aveva individuato come maggiori criticità per le quali adottare azioni strategiche di miglioramento le seguenti esigenze:

- adeguatezza degli spazi e dei servizi dedicati alla didattica;
- capacità di attrarre studenti provenienti da altri Atenei o da altre Regioni;
- mobilità internazionale (*in-going* e *outgoing*);
- efficacia delle azioni di orientamento in itinere, in particolare per le matricole.

Grazie alle procedure implementate per rispondere adeguatamente alle istanze elencate, alla fine del triennio, va evidenziato il complessivo miglioramento delle performance in discorso. Come documentato, ad esempio, nella Relazione di autovalutazione delle Attività Didattiche 2022-2023, infatti, il livello di conseguimento dei diversi Obiettivi Strategici e di Base individuati nel PS di Ateneo 2020-2023 fa registrare, complessivamente, prestazioni in netto miglioramento. In particolare, in risposta all' Obiettivo Strategico 1- "Aumentare i servizi e le attività a sostegno degli studenti e dei docenti", l'azione del DADI è stata indirizzata all'incremento delle postazioni e dei luoghi deputati allo studio (compresa l'apertura di un nuovo ambiente a disposizione degli studenti ricavato nell'ex *bouvette* del Dipartimento), all'aumento del numero di laboratori didattici, fondamentali per garantire la qualità dei percorsi formativi e dal potenziamento della rete wi-fi nell'intero complesso, cui si è accompagnata, sebbene ancora con alcune carenze, anche la riqualificazione di alcuni servizi igienici. Ricadono nella medesima area intervento, inoltre, pure altre azioni completate nel triennio suddetto che, identicamente, mirano alla creazione di un ambiente di lavoro e di studio in grado di garantire il benessere di tutti i pertinenti portatori d'interesse (studenti, docenti, PTA): il potenziamento dei servizi di orientamento in ingresso e in itinere, quello dei servizi di comunicazione, che, oltre al sito web di Dipartimento, si avvantaggiano ora anche dei canali social attivati da tutti i CdS, l'innalzamento del numero di enti e aziende presso cui svolgere i tirocini curriculari, l'incremento delle ore destinate alla conoscenza della lingua inglese nei CdS erogati in italiano, l'aumento del numero di Master e Dottorati di Ricerca incardinati presso il DADI, la promozione dell'internazionalizzazione, in particolare, attraverso l'aumento della quota di dottorandi laureatisi in Università straniere e del numero di convenzioni per l'assegnazione di borse Erasmus+ per studenti e docenti e del numero di "doppi titoli", nonché il potenziamento dei servizi a supporto degli studenti sia per la valutazione dei prerequisiti d'accesso ai singoli CdS e il superamento delle individuate carenze, che per coadiuvare nel proprio percorso formativo gli studenti caratterizzati da esigenze particolari (disabilità e DSA).

Per quanto riguarda i punti di forza, l'analisi dei dati relativi alla Didattica per gli anni 2022 - 2023 ha evidenziato:

- il progressivo incremento del numero complessivo degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea incardinati presso il DADI;
- la capacità di aggiornare i percorsi formativi, in particolare, come si è detto, dei CdS “Scienze e Tecniche dell’Edilizia” e Magistrale in “Architettura – Rigenerazione dell’Ambiente Costruito (in lingua inglese) - su temi ad elevato contenuto innovativo, rafforzandone altresì la caratura multidisciplinare, in più stretta coerenza con le attuali esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, grazie alla fertile sinergia attivata tra i tre CdI che riferiscono al DADI e i suoi CdS;
- nonostante le distorsioni prodotte dal prolungarsi del fenomeno pandemico, il sostanziale mantenimento di un livello soddisfacente nella maggior parte dei CdS del DADI della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, in molti casi, superiore o in linea con le medie di area geografica;
- l’elevato e, generalmente, crescente grado di soddisfazione espresso dai laureati in relazione ai corsi di studio frequentati;
- l’aggiornamento delle modalità di svolgimento e degli elaborati da produrre per sostenere le prove finali dei singoli CdS, modificate per accrescere il livello di partecipazione e la soddisfazione dei laureandi, la comunicazione all’esterno, anche ai non addetti ai lavori, delle loro produzioni e il coinvolgimento delle famiglie;
- il potenziamento del supporto dedicato agli studenti con disabilità, anche temporanee, o con disturbi dell’apprendimento;
- l’incremento della diffusione e pubblicizzazione, tramite il sito web del Dipartimento e i canali social, di tutte le informazioni relative alle attività formative e, limitatamente al sito web, anche agli attori e ai processi di Assicurazione della Qualità della didattica, comprese le opinioni degli studenti;
- l’attivazione nell’a.a. 2022-2023 di un sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti dei singoli CdS incardinati presso il DADI che, in sinergia con i gruppi AQ e i coordinatori dei singoli CdS tramite l’organo del Coordinamento didattico, a partire dalla fine del I anno di studio, segnala gli studenti che hanno sostenuto un numero di esami insufficiente (da 0 a 2), interpellando le singole unità nel tentativo di sviluppare percorsi formativi personalizzati, nonché invitando quanti non hanno sostenuto esami da due o più anni, né hanno intenzione di farlo nel prossimo futuro, a riflettere sulla possibilità di presentare una “rinuncia” agli studi, di modo che, non perdendo la carriera acquisita, non costituiscano una carenza nel calcolo degli indicatori.

Nonostante gli indicati miglioramenti permangono, però, alcune criticità, segnatamente, relative all’internazionalizzazione, benché in molti CdS sia aumentato il numero di studenti Erasmus+ sia *ingoing* che *outgoing*, e all’attrattività extra regionale dei Corsi di Studio. Un’ulteriore carenza va riferita all’indice di occupabilità dei laureati. Benché del tutto in linea con le più generali dinamiche dell’area regionale di riferimento, nonostante nel 2023 abbia registrato anche alcuni miglioramenti, in generale, infatti questi indicatori non hanno ancora raggiunto i livelli stabiliti nel periodo pre-pandemico.

Un ulteriore elemento di forza, come discusso nelle pagine precedenti, è senz’altro costituito, infine, dal rilevante potenziamento posto in essere nell’ultimo triennio dal Dipartimento dei Master – passati da uno a tre – e dei Dottorati di Ricerca – anch’essi passati da uno a tre – incardinati presso la sua sede. L’incremento della varietà e della specificità dell’offerta formativa e l’aumento del numero di borse relative ai Dottorati, in particolare, grazie ai finanziamenti erogati mediante il PNRR, nonché dei dottorandi che hanno acquisito il precedente titolo di studio all’estero, rappresenta, difatti, un importante innalzamento della qualità complessiva delle attività formative che hanno nel DADI la propria sede, contribuendo altresì a rafforzare e potenziare i rapporti e gli scambi con altre Università,

italiane e straniere, innalzando, ad un tempo, la caratura multidisciplinare dei pertinenti piani didattici e la natura e lo spessore scientifico delle ricerche prodotte. La qualificazione e la multisettorialità che connotano i Collegi Docenti dei Master e i Dottorati di Ricerca citati ne sono, del resto, un'altra evidente conferma, altresì comprovata dal progressivo incremento del numero di iscritti ai Master e del numero di posti, con e senza borsa, assegnati dai Dottorati nei cicli dell'ultimo triennio.

OBIETTIVI E AZIONI PER IL TRIENNIO 2024-2026

Ai fini del miglioramento della Qualità della Formazione, il Piano Strategico 2024-2026 dell'Ateneo Vanvitelli relativamente a questo ambito si può dire individui la necessità di perseguire due principali obiettivi di ordine generale. Il primo coincide con il miglioramento continuo della didattica - attività, da sempre, al centro della visione politica dell'Ateneo per il miglioramento complessivo della qualità e dell'innovazione, con l'obiettivo di realizzare un potenziamento strutturale dei contenuti, delle modalità di erogazione dei CdS e del coinvolgimento e la formazione dei docenti, all'interno di una strutturazione della programmazione formativa mantenuta, però, unitaria e coerente. Strettamente irrelato al primo è il secondo obiettivo strategico d'ordine generale che fa capo alla visione dell'Ateneo in questo settore: il potenziamento delle strutture e dei servizi, per la creazione di un ambiente incentrato sul valore dell'insegnamento in quanto attività utile ed efficace e sul benessere dello studente, con un'attenzione costante, dunque, alle istanze da questo espresse.

Tali obiettivi sono, altresì, da considerare nelle loro relazioni con le finalità delle Politiche della Qualità che il PS di Ateneo intende realizzare, in generale, riassumibili nei seguenti principi: -

- Rafforzare lo sviluppo di tutti i campi del sapere e il reciproco dialogo
- Incrementare il senso della responsabilità sociale in tutte le attività, favorendo in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, inclusione, rispetto delle diversità
- Sviluppare la sostenibilità ambientale
- Accrescere l'internazionalizzazione in ogni ambito possibile
- Attuare efficacemente la transizione digitale per rendere i processi più efficienti e trasparenti in quantità e qualità.

Ciascuno dei principi indicati nel vigente PS di Ateneo si dispiega in specifici ambiti all'interno dei quali su cui si sviluppano gli obiettivi strategici, raccogliendo anche le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le finalità e i principi elencati strutturano e orientano, dunque, i fondamenti della programmazione strategica che il DADI intende attuare nel triennio 2024-2026, mantenendo, dunque, costante l'attenzione rivolta tanto al miglioramento delle attività formative, quanto alla qualità delle strutture che ospitano tali attività e dei servizi che ne supportano lo svolgimento, al fine di assicurare il benessere, in primis, della componente studentesca e dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

Un ulteriore, e più peculiare, elemento di riferimento per la declinazione degli obiettivi strategici dipartimentali nel campo della didattica è costituito dalle Politiche della Qualità della Didattica che lo stesso PS stabilisce. In particolare, questi obiettivi prevedono:

- il miglioramento continuo della Formazione anche in relazione alle istanze del territorio in cui si opera ed il potenziamento delle proprie strutture;
- il rafforzamento della dimensione internazionale della Didattica, per quanto riguarda il DADI, soprattutto nei termini di incremento della mobilità tra docenti e studenti quale importante fonte di arricchimento culturale;
- l'ulteriore sviluppo dei Dottorati di Ricerca, potenziandone il carattere interdisciplinare e i rapporti con il mondo del lavoro (le imprese del territorio per il Dottorato Industriale) e gli ambiti d'internazionalizzazione (in particolare, aumentando il numero di co-tutele internazionali);
- la garanzia del diritto allo studio a tutti gli studenti anche con esigenze particolari con il rafforzamento di percorsi formativi adeguati e il ricorso a modalità di didattica interattiva.

In relazione alle finalità elencate, dunque, le attività del DADI nel campo della Formazione nel periodo 2024-2026 saranno orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- accrescere l’attrattività e l’efficacia dell’offerta formativa del DADI, con particolare attenzione all’incremento dell’attrattività per gli studenti provenienti da altre regioni, alla riduzione dei fenomeni di abbandono, al potenziamento delle azioni volte a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro dei laureati;
- rafforzare l’inclusività delle attività di formazione, potenziando ulteriormente i servizi (tutorato alla pari e dei docenti, strumenti di autovalutazione dei prerequisiti di accesso ai corsi di studio e agli insegnamenti dei settori scientifici all’interno dei vari CdS del DADI, con predisposizione di opportuni percorsi di studio, approfondimento e verifica) e gli strumenti di supporto agli studenti, soprattutto, in presenza di particolari esigenze (studenti lavoratori, studenti con DSA, ecc.);
- rafforzare la dimensione internazionale della formazione, con particolare attenzione all’incremento degli scambi internazionali promossi da docenti e studenti, anche mediante l’incremento di “doppi titoli” e di convenzioni per la stipula dei “learning agreement”;
- accrescere la dotazione di spazi a supporto della formazione, in particolare, per le attività all’aperto, al fine di accrescere le possibilità di aggregazione, scambio e condivisione della comunità studentesca;
- mantenimento dell’offerta formativa *post-lauream* del DADI, incrementando però gli accordi di cooperazione internazionale dei Dottorati di Ricerca.

Naturalmente, come già nel PS di Dipartimento 2021-2023, gli obiettivi strategici del DADI per la Formazione sono correlati ad alcuni dei goals dell’Agenda 2030, in particolare, ai Goal 4 – Istruzione di Qualità; 10 – Ridurre le disuguaglianze e 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica, in quanto l’insieme degli obiettivi proposti mira a fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, ponendo particolare attenzione agli studenti con specifiche condizioni di disagio, finalizzata altresì a rispondere alle istanze più pressanti manifestate dal mondo del lavoro e delle professioni nel periodo seguente al fenomeno pandemico e alla sue più immediate ricadute.

Al fine di consentire un adeguato monitoraggio del livello di conseguimento di tali obiettivi, come già nel PS di Dipartimento 2021-2023, ciascuno di essi è articolato in strategie e/o azioni. Ciascuna Strategia/Azione è correlata, laddove possibile, tanto alle strategie quanto alle tipologie dei target individuati dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. Tale correlazione, difatti, non è sempre individuabile, in quanto naturalmente le strategie predisposte dal DADI discendono dalle specifiche criticità individuate, attraverso le analisi esplicitate nelle pagine precedenti, nel Dipartimento nell’ambito della Formazione.

Infine, a ciascuna strategia/azione sono correlati degli indicatori che, in linea con quanto predisposto in merito dal PS di Ateneo, ne consentono la “misurabilità”; in ragione della loro tipologia, inoltre, per ciascun indicatore sono, in media, stabiliti il valore di partenza e il target da raggiungere a completamento del triennio, ovvero nel 2026.

Solo per alcuni obiettivi, gli indicatori proposti vengono definiti come *Indicatori programmatici*, non essendo attualmente disponibile né un valore base né un trend riferibile ad anni precedenti, utili a stimare un valore target al 2026. Si tratta, infatti, di indicatori riferiti ad azioni non ancora intraprese, quali ad esempio quelle rivolte a comprendere il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività di Job Placement o, ancora alla raccolta e organizzazione in una banca dati dipartimentale dei pur numerosi eventi che coinvolgono, mediante seminari anche su piattaforma, docenti stranieri.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Obiettivi Strategici	Strategie e/o Azioni	Indicatori	Valore base (2023)	Valore target (2026)
 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p>  <p>Potenziare i percorsi di studio che uniscono fondamentale preparazione nelle singole discipline profili di specializzazione rispondenti alle domande del mercato.</p>  <p>Sostenere la formazione degli studenti svantaggiati.</p>	Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa (rif. PS Ateneo F1)	Potenziare le attività di orientamento pre-ingresso, gli incontri con le scuole secondarie di II grado, l'orientamento degli immatricolati (rif. PS Ateneo F1.S1 – F1.S2-F1S3)	N° eventi di orientamento pre-ingresso, di ingresso e di incontri con le scuole secondarie e di orientamento degli immatricolati (in presenza e online) N° utenti raggiunti	63 eventi in ingresso 102 incontri con le Scuole <i>Indicatore programmatico per orientamento immatricolati</i> 2.500	+ 5% in ingresso + 25% incontri scuole
		Potenziare le attività di contrasto all'abbandono (rif. PS Ateneo F1.S3; F1S4; F1S5)	N° studenti raggiunti (a fine I anno di iscrizione) N° studenti raggiunti (anni successivi)	<i>Indicatore programmatico</i> 150	+ 25%
		Potenziare le attività di Job Placement (rif. PS Ateneo F1.S9)	N° incontri con le aziende N° partecipanti N° aziende coinvolte N° questionari di soddisfazione	15 1000 54 <i>Indicatore programmatico</i>	+ 30% + 25% + 25% <i>Indicatore programmatico</i>
	Rafforzare l'inclusività della Formazione	Potenziare l'orientamento in itinere e la comunicazione del Servizio per l'Inclusione,	% di studenti iscritti che vengono raggiunti dalla comunicazione tramite i Tutor didattici (Ila pari e docenti) e le Tutor	n.r.0	+ 50%

		Disabilità e DSA (rif. PS Ateneo F1.S3; F1-S5; F1-S7)	Rooms realizzate su piattaforma Teams		
		Potenziare la didattica integrative delle lingue straniere (rif. PS Ateneo F1.S6)	Implementare un monitoraggio delle carriere degli studenti	%studenti che hanno superato la prova di lingua straniera nel piano di studi	+ 3%
	Rafforzare la dimensione internazionale della formazione	Potenziare gli scambi internazionali	N° eventi internazionali documentati N° <i>visiting professor/Erasmus mobility for teaching activity</i>	<i>Indicatore programmatico</i> 2	3
			N° accordi per il rilascio di doppi titoli	2	+50%
		Incrementare gli spazi per attività all'aperto	Mq di spazi disponibili per attività all'aperto	1430 mq	+35%
		Accrescere l'offerta di Corsi Master (rif. PS Ateneo F3.S1)	N° corsi Master attivati	3	Mantenimento
	Potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa post-lauream	Potenziare il numero di dottorandi internazionali (rif. PS Ateneo F2.S1; F2 S2)	Numero di dottorandi provenienti dall'estero	Valore medio = 4,33	Valore medio Obiettivo = 6
		Potenziare il numero di dottorandi in collaborazione con Università Estere (rif. PS Ateneo F2.S2)	Numero di dottorandi in collaborazione con Università estere	Valore medio = 3,66	Valore medio obiettivo = 5
	Potenziare i percorsi di studio che uniscono fondamentale preparazione nelle singole discipline profili di specializzazione rispondenti alle domande del mercato.				

Accanto agli obiettivi strategici indicati, le politiche del DADI volte ad accrescere la qualità della formazione includono anche alcune azioni trasversali che, pur di non agevole quantificazione, sono fondamentali per garantire il mantenimento dei già elevati standard di regolarità delle carriere dei Corsi di Studio incardinati presso il DADI.

In particolare, nel triennio 2024-2026 il DADI intende potenziare ulteriormente il **servizio di orientamento e tutorato in itinere**, ancora scarsamente utilizzato dagli studenti. Per questo motivo ha già avviato un'attività di monitoraggio, di cui si attendono gli editi, ai fini di comprendere le principali motivazioni che spingono gli studenti a usufruire o meno di questo servizio, le loro preferenze rispetto alle modalità della sua erogazione (tutor alla pari e docenti), gli ambiti disciplinari di maggior utilizzo, il livello di soddisfazione e le esigenze che non hanno trovato risposta nel servizio erogato. Risultati di tale monitoraggio serviranno a orientare le opportune misure correttive

Un'ulteriore azione trasversale che mira ad accrescere il già significativo coinvolgimento della componente studentesca nella vita del Dipartimento e che ancora non ha trovato attuazione è il coinvolgimento di almeno un rappresentante degli studenti (da individuare tra coloro che sono stati eletti come rappresentanti in seno al Consiglio di Dipartimento o in seno al Consiglio degli Studenti) nel Coordinamento Didattico del DADI, che nella sua composizione attuale non prevede, infatti, la rappresentanza studentesca.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
RICERCA**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2024-2026**

27

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale svolge, promuove e sostiene attività di ricerca, di base e applicata, con riferimento ad un'ampia gamma di tematiche: il disegno, il rilievo, la rappresentazione, i beni culturali, la meccanica e la sicurezza delle strutture, la rigenerazione urbana, l'efficienza energetica, la compatibilità ambientale, l'acustica, le vibrazioni, le interazioni multisensoriali, l'illuminotecnica, la forma dell'architettura e del design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno, la composizione e la progettazione degli spazi, la storia e la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, i materiali e le tecnologie avanzate, la definizione di concept innovativi nel settore fashion e design-oriented, la progettazione di nuovi prodotti e servizi.

Nel 2024 nel Dipartimento sono attivi *n. 20 Gruppi di Ricerca* (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>) che operano in riferimento ad aree tematiche e ambiti disciplinari e/o su specifici progetti di ricerca; essi coinvolgono la totalità dei docenti/ricercatori del Dipartimento, oltre ai dottorandi, e sono caratterizzati da linee di ricerca che vedono in numerosi casi una forte interrelazione tra diversi settori-scientifico disciplinari, nonché la collaborazione con altri atenei/centri di ricerca/aziende/enti italiani e stranieri.

Nel 2024 nel Dipartimento sono attivi anche *n. 6 Laboratori* di carattere multidisciplinare e dotati di attrezzature altamente avanzate per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica dei Gruppi di Ricerca, oltre che delle attività di supporto alla didattica e conto terzi (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>).

I Gruppi di Ricerca e i Laboratori attivi nel Dipartimento nel 2024 sono sinteticamente descritti, rispettivamente, nelle Tabelle 1.1 e 1.2.

Nome Gruppo di Ricerca	Responsabile scientifico	Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento	Laboratori collegati
Laboratorio di materiali avanzati	AVERSA Raffaella	ING-IND/22, MED-28, ING-IND/11, ICAR 18	Laboratorio Advanced Materials, SENS i-Lab
LASCITI: Luoghi, Architetture, Significati, Contenuti, Identità, Territori, Immaterialità	CARILLO Saverio	ICAR/08, ICAR/12, ICAR/17, ICAR/19, M-GGR/01 Geografia	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
StandardF-AU / StandardF – Architettonico / Urbano	COSTANZO Francesco	ICAR / 14, ICAR / 09, ICAR / 12, ICAR / 19, ICAR / 20, IUS 10, AGR01	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Sicurezza strutturale e sismica delle Costruzioni Rilevanti Esistenti: edifici e ponti - SECURE	DE MATTEIS Gianfranco	ICAR08, ICAR09, ICAR/17, ICAR/18 ICAR/19	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
PROGETTO ORGANICO – GRUPPO DI RICERCA SULLA SINTESI DELLA FORMA	DI DOMENICO Corrado	ICAR/14, ICAR/17, ICAR/19, ICAR/08, ING-IND/11	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Resilienza delle Strutture	FAELLA Giuseppe	ICAR/ 08, ICAR/ 09, ICAR/ 12, ICAR/ 14, ICAR/ 16	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
Tecnologia BIM e innovazione materiale: dall'efficienza alla compatibilità ambientale	FRANCHINO Rossella	ICAR/12, ICAR/17	SENS i-Lab
Città e insediamenti umani sostenibili e resilienti	GALDERISI Adriana	ICAR 20, ICAR 21, ICAR 18, ICAR 12, ICAR 22, ICAR 05, IUS 10	SENS i-Lab
La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno	GAMBARDELLA Cherubino	ICAR/14, ICAR/16, ICAR/18	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Gemme e Gioielli: Storia e Design	JACAZZI Danila	ICAR/18, ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22, ICAR/19	Lab LANDesign®, SENS i-Lab
Paesaggi culturali contemporanei. Conoscenza, conservazione e sviluppo	LENZA Concetta	ICAR/18, ICAR/19	SENS i-Lab
Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali	MAFFEI Luigi	ING-IND/11, ING-IND/10	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
La Memoria dei Luoghi. Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale	MANZO Elena	ICAR/09, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/22	SENS i-Lab
LANDesign® Local Area Network Design	MARTUSCIELLO Sabina	ICAR/13, ICAR/08, ICAR 12, SPS/12, SECS-P/08, CHIM/10, AGR/14, AGR/02, BIO/07, MED/12, SECS-P/02, SECS-S/01	Lab LANDesign®, SENS i-Lab
Città in forma di palazzo	MOLINARI Luca	ICAR / 13, ICAR / 14, ICAR / 18	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
The System. Architetture e Infrastrutture per la digitalizzazione	PITZALIS Efsio	ICAR/14, ICAR/12, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/18, ICAR/17, ICAR/20, ICAR/21, SECS-P/08, ING-IND/22, ING-IND/17	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Design Sostenibile per il Made in Italy	RANZO Patrizia	ICAR/ 13, ICAR/ 12, ICAR/14, ICAR /17, ICAR /18, ICAR/10, ING/IND-11, M-PSI/08/, SECS-P/08	SENS i-Lab, Design LAB
Efficienza Energetica ed Ambiente	SIBILIO Sergio	ING-IND/10, ING-IND/11, IUS/10, ICAR/17	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
Edifici Carbon Neutral	VIOLANO Antonella	ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/19	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
Conoscenza, valorizzazione e comunicazione digitale dei patrimoni culturali	ZERLENGA Ornella	ICAR/08, ICAR/09, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/19, ING-IND/10, ING-IND/22	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab

Tabella 1.1. Descrizione dei Gruppi di Ricerca attivi nel Dipartimento nel 2024.

Nome Laboratorio	Responsabile	Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento	Gruppi di Ricerca Collegati
Laboratorio di materiali avanzati ADMALAB	Raffaella AVERSA	ING-IND/22	- ADMALAB
Laboratorio di Prototipazione	Francesco COSTANZO	ICAR/14; ICAR/09; ICAR/12; ICAR/19; ICAR/20; ING-IND/11	StandardF-AU / Standard-Architettonico/Urbano; La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno.
Laboratorio LANDesign®	Sabina MARTUSCIELLO	ICAR/13; ICAR/12; ICAR/14; ICAR/08; ICAR/19; CHIM/10; AGR/14; AGR/02; MED/12; SECS/08	- LANDesign®; - Gemme e Gioielli: Storia e Design; - RESilienza delle STRutture – REST.
Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS	ROSATO Antonio	ING-IND/11; ING-IND/10; ICAR/17; ICAR/08; ICAR/09; ICAR/12	ACOUVI - Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali; E3 - Efficienza Energetica ed Ambiente; Conoscenza, valorizzazione e comunicazione digitale dei patrimoni culturali; REST - RESilienza delle Strutture; CNB - Edifici Carbon Neutral.
Laboratorio SENS i-Lab	MASULLO Massimiliano	ING-IND/11	ACOUVI - Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali; E3 - Efficienza Energetica ed Ambiente; ADMALAB - Laboratorio di materiali avanzati; StandardF-AU; LASCITI SECURE Progetto Organico RESilienza delle STRutture Tecnologia BIM e innovazione materiale: dall'efficienza alla compatibilità ambientale; SU.RE; La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno; HIDEeG2; PCC; MemoS; CIPAL; L.A.N.D.; The System. Architetture e Infrastrutture per la digitalizzazione; SIDE; CNB; Conoscenza, valorizzazione e comunicazione digitale dei patrimoni culturali
Laboratorio Design LAB	CIRAFICI Alessandra	ICAR/ 13, ICAR/ 12, ICAR /17, BIO/01, ICAR/10, ICAR 18/ M- PSI/08/ SECS-P/08, CHIM10	Disegno Industriale Sostenibile SIDE

Tabella 1.2. Descrizione dei Laboratori attivi nel Dipartimento nel 2024.

Il Dipartimento è, inoltre, sede amministrativa del *Dottorato di Ricerca in “Architettura e Beni Culturali”* (coordinatore prof. Efsio Pitzalis) della Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/dottorato-di-ricerca-in-architettura-disegno-industriale-e-beni-culturali>); del *Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità* (coordinatore prof. Alessandra Cirafici) della Scuola di Dottorato Politecnica e delle Scienze di base (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/dottorato-di-ricerca-in-design-per-il-made-in-italy>); del *Dottorato Industriale in Tecnologie per ambienti di vita resilienti* (coordinatore prof. Sergio Sibilio) della Scuola di Dottorato Politecnica e delle Scienze di base (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/dottorato-di-ricerca-in-tecnologie-per-ambienti-di-vita-resilienti>).

Nel 2019 è stata inaugurata “*Officina Vanvitelli. Design and Fashion creative Hub*” (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/officina-vanvitelli>), sede per l’alta formazione di talenti creativi nel Design, nella Moda e nella Comunicazione dell’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Tale struttura, ubicata presso il Belvedere di San Leucio, rappresenta un hub dedicato a ospitare percorsi di formazione post-laurea avanzata, destinati a intercettare – e formare – giovani talenti in grado di portare sviluppo, innovazione, creatività, e quindi generare economie nel territorio.

Il Dipartimento è anche dotato di una *biblioteca* (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>) che riflette il carattere multidisciplinare del Dipartimento stesso, spaziando da testi istituzionali della cultura architettonica fino alla produzione disciplinare specializzata; particolarmente consistente è la dotazione dei settori dedicati alla storia dell’architettura, alla conservazione e alla progettazione, con un’attenzione specifica alla contemporaneità.

Il Dipartimento ha definito referenti e membri dei gruppi di lavoro, individuati dal Direttore (*prof. Ornella Zerlenga*), tra i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento, ai quali sono demandati compiti di supporto alle attività istituzionali senza potere deliberativo.

Il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca è articolato come riportato di seguito:

- Referente per i Laboratori: *prof. Domenico Iovane*
- Referente per i Gruppi di Ricerca: *prof. Gelvi Maria*
- Referente per i Progetti di Ricerca: *prof. Antonella Violano*
- Referente per i Prodotti della Ricerca: *prof. Vincenzo Cirillo*
- Referenti amministrativi: *Itala Del Noce, Angela Nespoli.*

Il Delegato per la Qualità della Ricerca e referente del gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca del Dipartimento è la *prof. Manuela Piscitelli.*

Il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento supporta il Direttore ed il Consiglio di Dipartimento nelle seguenti principali azioni:

- predisporre il Piano Strategico del Dipartimento relativo alle attività di ricerca, proponendo gli obiettivi strategici e di base, nonché gli indicatori per il relativo monitoraggio;
- collaborare alla individuazione e verifica annuale dei criteri per la distribuzione e utilizzazione dei fondi di ricerca;
- mettere in campo iniziative volte ad incentivare, sostenere e guidare le azioni previste dal Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento;

- monitorare gli obiettivi strategici e di base, approvati dal Consiglio di Dipartimento, attraverso una relazione annuale sulle attività di ricerca, evidenziando criticità e proponendo azioni per il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- definire e gestire annualmente le procedure e i flussi documentali relativi alla costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca (aggiornando costantemente le relative schede descrittive e garantendo l'integrazione dei neo-assunti, dei dottorandi di ricerca e degli assegnisti), dei Laboratori, dei progetti di ricerca;
- analizzare le relazioni annuali sulle attività di ricerca predisposte annualmente dai docenti/ricercatori;
- verificare periodicamente la completezza e correttezza dei contenuti della sezione ricerca del sito web di Dipartimento, del database dei prodotti della ricerca, del database dei progetti di ricerca e del database delle grandi attrezzature, segnalando eventuali anomalie e supportando le azioni necessarie alla relativa risoluzione.

Il Dipartimento ha definito e approvato:

- le linee guida per l'*attivazione e/o rinnovo dei Gruppi di Ricerca* (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#attivazione-e-rinnovo-dei-gruppi-di-ricerca>).
- le linee guida per la *presentazione e monitoraggio dei Progetti di Ricerca* (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#presentazione-e-monitoraggio-dei-progetti-di-ricerca>);
- le linee guida per l'*accesso e la fruizione degli spazi e della strumentazione dei Laboratori* (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>);
- un modello di riferimento per la redazione della *relazione annuale delle attività di ricerca dei singoli docenti/ricercatori* (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#relazione-annuale-attivita-di-ricerca>);
- un *modello di riferimento per la stipula di accordi di ricerca scientifica* con altre Università/Enti di Ricerca, italiani e stranieri (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#accordi-di-ricerca>).

Il Dipartimento ha, inoltre, istituito un *Comitato Etico per la Ricerca Scientifica (CERS)* con i seguenti compiti (definiti da un regolamento dedicato):

- a. esaminare le richieste di parere, presentate dai membri del Dipartimento, sui protocolli di ricerca che coinvolgono esseri umani.
- b. verificare specificamente i seguenti profili:
 - il livello adeguato di tutela delle persone partecipanti, relativamente al benessere psicofisico, all'autonomia decisionale e alla riservatezza, soprattutto di gruppi vulnerabili;
 - la completezza e la chiarezza dei moduli informativi;
 - l'affidabilità delle procedure adottate per la conservazione e protezione dei dati e la prevenzione e gestione di eventuali rischi;
 - la solidità dell'impianto metodologico adottato e la presenza nel gruppo di ricerca delle competenze richieste.

Le relazioni tra il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento ed il Presidio della Qualità di Ateneo sono mantenute per tramite del Direttore (*prof. Ornella Zerlenga*), del referente per la Qualità della Ricerca (*prof. Manuela Piscitelli*) e del referente per la Qualità del Dipartimento (*prof. Francesca Castanò*).

SINTESI DEL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA NEL TRIENNIO 2021-2023

Nel *Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento 2021-23* (https://www.architettura.unicampania.it/images/ricerca/DADI_PIANO_STRATEGICO_2021-23.pdf), approvato dal Consiglio di Dipartimento il 15 dicembre 2021, sono stati definiti gli obiettivi strategici ed i corrispondenti obiettivi di base della ricerca, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento delle attività di ricerca in relazione agli obiettivi fissati.

Nelle tabelle 1.3, 1.4 e 1.5 sono riportati i valori degli indicatori individuati per il monitoraggio per il 2021, 2022, 2023 e la media del triennio, nonché i relativi target (valori medi relativi al triennio 2018-2020), al fine di evidenziare il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti. Tali valori sono estratti dal riesame della ricerca pubblicato nella *Relazione sulle attività di ricerca (Scheda SUA-RD) del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale* anno 2021, anno 2022, anno 2023

(https://www.architettura.unicampania.it/images/dipartimento/qualita/Relazione_attività_ricerca_DADI_2021_1.pdf);

(https://www.architettura.unicampania.it/images/dipartimento/qualita/Scheda_SUA-RD_Relazione_attività_ricerca_DADI_2022_1.pdf);

(https://www.architettura.unicampania.it/images/dipartimento/qualita/Scheda_SUA-RD_Relazione_attività_ricerca_DADI_2023.pdf)

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)	VALORI NEL 2021	VALORI NEL 2022	VALORI NEL 2023	MEDIA VALORI TRIENNIO 2021 - 2023		
 <p>Sostenere l'attività di ricerca, costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione</p>	<p>OSR1 – Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani (rif. PSA 21-23/R1)</p>	<p>OSR1.SA1 – Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione (rif. PSA 21-23/R1.S1)</p>	OSR1.SA1.I1 – Numero di assegnisti di ricerca/Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato	16.0%	27,3%	33,8%	18.0%	26,4%		
			OSR1.SA1.I2 – Numero di RTD-A/Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato	7.0%	9,1%	12,3%	13.1%	11,5		
			OSR1.SA1.I3 – Numero di docenti/ricercatori under 40 responsabili scientifici di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi/Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	8.9%	0	20%	33.3%	17,8%		
				<p>OSR1.SA2 – Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (rif. PSA 21-23/R1.S3)</p>	OSR1.SA2.I1 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca/Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	64.9%	51,4%	69,2%	100%	73,5%
					OSR1.SA2.I2 – Numero di prodotti della ricerca in co- authorship con docenti e ricercatori esterni all'Ateneo/Numero complessivo di prodotti della ricerca (rif. PSA 21-23/R1.S3.I10)	37%	44,1%	37,3%	29.6%	37%

Tabella 1.3 – Obiettivi e valori degli indicatori per l'obiettivo strategico 1 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2021-23. Confronto con i valori target (media triennio precedente 2018-2020).

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)	VALORI NEL 2021	VALORI NEL 2022	VALORI NEL 2023	MEDIA VALORI TRIENNI O 2021 - 2023
 <p>Promuovere la parità di genere</p>  <p>Potenziare le collaborazioni internazionali di ricerca scientifica</p>	OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/inindustriale della ricerca (rif. PSA_21-23/R2)	OSR2.SA1 – Aumentare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R2.S1)	OSR2.SA1.I1 – Numero di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi internazionali/Numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi (rif. PSA_21-23/R2.S1.I12)	32.9%	8,1%	12,3%	66.6%	29%
			OSR2.SA1.I2 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca internazionali/Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi (rif. PSA_21-23/R2.S2.I7)	24.5%	8,1%	12,3%	100%	40,1%
			OSR2.SA1.I3 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali con responsabile scientifico donna/Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali (rif. PSA_21-23/R2.S1.I13)	54.5%	33,3%	25%	50.0%	36,1%
		OSR2.SA2 – Consolidare esperienze di collaborazioni e nella ricerca applicativa/inindustriale	OSR2.SA2.I1 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con enti privati/Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	21.3%	24,3%	15,4%	66.6%	35,4%
				OSR2.SA2.I2 – Numero di borse di dottorato a caratterizzazione industriale/Numero complessivo di borse di dottorato	8.1%	38,1%	21,6%	18.9%
		OSR2.SA3 – Incrementare e la collaborazione scientifica con enti internazionali	OSR2.SA3.I1 – Numero di pubblicazioni in co-authorship con co-autori internazionali/Numero di pubblicazioni complessive (rif. PSA_21-23/R2.S2.I18)	10.4%	20,7%	7,6%	6.3%	11,5%
			OSR2.SA3.I2 – Numero di accordi di ricerca collaborativi stipulati con docenti e ricercatori di altri Atenei e Enti di ricerca internazionali	2	0	3	2	1,6

Tabella 1.4 – Obiettivi e valori degli indicatori per l’obiettivo strategico 2 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2021-23. Confronto con i valori target (media triennio precedente 2018-2020).

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)	VALORI NEL 2021	VALORI NEL 2022	VALORI NEL 2023	MEDIA VALORI TRIENNI O 2021 - 2023
 <p>Sostenere le attività di ricerca, costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione</p>	OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme (rif. PSA 21-23/R3)	OSR3.S A1 – Incrementare e utilizzo delle piattaforme (rif. PSA_21-23/R3.S 2)	OSR3.SA1.I1 – Numero di accessi alla piattaforma Research Professional/Numero di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R3.S3.I22)	2.3	10,6	11	12	11,2
		OSR3.S A2 – Valorizzare la diffusione e della attività di ricerca di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R3.S3)	OSR3.SA2.I1 – Numero di prodotti della ricerca in Open Access/Numero complessivo dei prodotti della ricerca (rif. PSA_21-23/R3.S3.I23)	26.2%	31,9%	24,3%	24.4%	26,9

Tabella 1.5 – Obiettivi e valori degli indicatori per l'obiettivo strategico 3 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2021-23. Confronto con i valori target (media triennio precedente 2018-2020).

PUNTI DI FORZA

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 1 - "OSR1 – Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani (rif. PSA_21- 23/R1)"* evidenziano che considerando la media del triennio 2021-2023 rispetto alla baseline (media triennio 2018-2020) è stato raggiunto il target prefissato per tutti gli indicatori (**5 su 5**):

- Numero di assegnisti di ricerca / Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato
- Numero di RTD-A / Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato
- Numero di docenti-ricercatori under 40 responsabili scientifici di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi / Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi
- Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca / Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi
- Numero di prodotti della ricerca in co- authorship con docenti e ricercatori esterni all'Ateneo / Numero complessivo di prodotti della ricerca

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 2 - "OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca (rif. PSA_21- 23/R2)"* evidenziano che considerando la media del triennio 2021-2023 rispetto alla baseline (media triennio 2018-2020) è stato raggiunto il target prefissato per i seguenti (**4 su 7**) indicatori:

- Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca internazionali / Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi.
- Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con enti privati / Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi
- Numero di borse di dottorato a caratterizzazione industriale / Numero complessivo di borse di dottorato
- Numero di pubblicazioni in co-authorship con co-autori internazionali / Numero di pubblicazioni complessive

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 3 - "OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme (rif. PSA_21- 23/R3)"* evidenziano che considerando la media del triennio 2021-2023 rispetto alla baseline (media triennio 2018-2020) è stato raggiunto il target prefissato per tutti gli indicatori (**2 su 2**):

- Numero di accessi alla piattaforma Research Professional / Numero di docenti e ricercatori
- Numero di prodotti della ricerca in Open Access / Numero complessivo dei prodotti della ricerca

In definitiva, per un totale di **11 su 14 indicatori** utilizzati per il monitoraggio degli obiettivi di base è stato raggiunto il target previsto nel Piano Strategico della Ricerca 2021-23.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'unico obiettivo strategico per il quale non sono stati raggiunti tutti i target prefissati è l'*Obiettivo Strategico 2 - "OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca (rif. PSA_21- 23/R2)"*. Dall'analisi dei dati riportati nella tabella relativa si evince che il target prefissato non è stato raggiunto per i seguenti indicatori:

- OSR2.SA1.I1 – Numero di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi internazionali / Numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi
- OSR2.SA1.I3 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali con responsabile scientifico donna / Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali
- OSR2.SA3.I2 – Numero di accordi di ricerca collaborativi stipulati con docenti e ricercatori di altri Atenei e Enti di ricerca internazionali

Il mancato raggiungimento del target relativo all'indicatore OSR2.SA1.I1 è sostanzialmente imputabile alla tipologia di bandi disponibili nel 2021-2022 (in particolare bandi PRIN e PRIN_PNRR) che ha privilegiato le collaborazioni a livello nazionale, come dimostrato dal buon risultato conseguito in merito al numero di progetti presentati in collaborazione con Atenei e enti di ricerca nazionali. Il target, infatti, risulta superato nel 2023.

Il mancato raggiungimento del target relativo all'indicatore OSR2.SA1.I3, consistente nell'incremento del numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali con responsabile scientifico donna non appare, invero, particolarmente significativo in termini statistici, atteso il numero esiguo del denominatore, ovvero del numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi internazionali.

Il mancato raggiungimento del target relativo all'indicatore OSR2.SA3.I2 risente nella media del triennio dell'assenza di accordi di ricerca internazionali nell'anno 2021 per effetto del periodo pandemico che ha impedito la mobilità internazionale, e risulta recuperato negli anni 2022 e 2023 in cui il target è stato superato.

In definitiva, il mancato raggiungimento degli obiettivi nel triennio non si configura come un deficit strutturale del dipartimento, ma legato sostanzialmente a situazioni contingenti.

OBIETTIVI, AZIONI E INDICATORI DEL PIANO STRATEGICO DELLA RICERCA 2024-2026

La presente sezione del documento riporta il *Piano Strategico della Ricerca 2024-2026 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale* dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Esso è stato predisposto dal Direttore del Dipartimento (*prof.ssa Ornella Zerlenga*), dal delegato del Dipartimento per la Qualità della Ricerca (*prof. Manuela Piscitelli*) e dal gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento (*proff. Domenico Iovane, Maria Gelvi, Antonella Violano, Vincenzo Cirillo*). Il suddetto Piano Strategico della Ricerca 2024-2026 del Dipartimento è stato redatto in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2024/PS/Piano_Strategico_24-26.pdf).

In generale, il Dipartimento intende assicurare l'esercizio dell'attività scientifica in modo libero, autonomo e inclusivo attraverso a) la garanzia a docenti e ricercatori delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca, e b) l'autonomia d'azione dei docenti e ricercatori, i quali nell'ambito degli obiettivi di produttività scientifica e di rilevanza/impatto degli output definiti dal Dipartimento, possono scegliere liberamente i filoni di ricerca cui dedicarsi.

Il Dipartimento, inoltre, intende creare un ambiente favorevole allo sviluppo di attività di ricerca di base e applicata attraverso a) l'acquisizione e condivisione di infrastrutture scientifiche, tecnologiche e l'implementazione di sistemi informativi adeguati e costantemente aggiornati per la ricerca di opportunità, e b) la promozione di forme di collaborazione tra i docenti e i ricercatori di Dipartimenti differenti per favorire la contaminazione tra le diverse aree disciplinari.

Infine, il Dipartimento intende perseguire la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso il supporto alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali che ne consolidino la visibilità e la reputazione, nonché rafforzare la dimensione internazionale della ricerca attraverso a) l'impegno ad attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti e b) il supporto ad esperienze dei docenti e ricercatori in ambito internazionale (con particolare focus sui giovani ricercatori e dottorandi).

Nel dettaglio, il Dipartimento si pone i seguenti obiettivi strategici per la Ricerca 2024-2026 così da creare un ambiente sempre più incoraggiante e innovativo, che sia di impulso anche per il costante aggiornamento e sviluppo, in termini di qualità, della complessiva offerta formativa:

- **OSR1 – Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani;**
- **OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca;**
- **OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme.**

Per ogni obiettivo strategico della ricerca (OSR) sono state definite le corrispondenti strategie e/o azioni (SA) per il triennio 2024-2026, nonché gli indicatori (I) scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati ed i valori soglia (baseline) degli stessi indicatori che il Dipartimento si propone di superare. Nel dettaglio, le tabelle 1.6, 1.7 e 1.8 seguenti riportano le strategie e/o azioni associate ad ogni obiettivo strategico della ricerca, la scadenza degli obiettivi e la frequenza del relativo monitoraggio, nonché gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi. Nelle tabelle sono anche indicati i riferimenti agli obiettivi strategici (R), alle strategie e/o azioni (S) e agli indicatori (I) del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (PSA_24-26) al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento.

Il Dipartimento si propone di ottenere valori degli indicatori nel triennio 2024-26 non inferiori rispetto ai valori medi degli stessi indicatori misurati nel triennio 2021-2023, laddove le azioni erano già presenti nel precedente piano strategico. In caso di nuove azioni da avviare per la prima volta nel triennio è invece riportato in tabella l'indicatore programmatico.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2024-26
 <p><i>Sostenere l'attività di ricerca gender friendly, promuovere l'innovazione e la ricerca premiale</i></p>	<p>OSR1 – Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani (rif. PSA_24-26/R1)</p>	<p>OSR1.SA1 – Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione, implementazione delle best practices (rif. PSA_24-26/R1.S1)</p>	<p>OSR1.SA1.I1 – Incremento dei seminari integrati anche in lingua straniera per i dottorandi (rif. PSA_24-26/R1.S1.I6)</p>	<p>2 seminari nel triennio (nuova azione)</p>
		<p>OSR1.SA2 – Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (rif. PSA_24-26/R1.S3)</p>	<p>OSR1.SA2.I2 – Numero di pubblicazioni in co- authorship con docenti e ricercatori di altri enti/Numero complessivo di prodotti della ricerca (rif. PSA_24-26/R1.S3.I1)</p>	<p>37% (media triennio 2021-2023)</p>
		<p>OSR1.SA3 – Rafforzare le risorse per la diffusione della ricerca e la valorizzazione della visibilità della Ricerca di Ateneo nodo di sinergia con la didattica internazionalizzazione, PhD, TT, TM (rif. PSA_24-26/R1.S4)</p>	<p>OSR1.SA3.I3 – Numero di conferenze internazionali organizzate dal Dipartimento inclusi PhD simposia, winter e summer schools (rif. PSA_24-26/R1.S4. I12)</p>	<p>2 conferenze nel triennio (nuova azione)</p>

Tabella 1.6. Obiettivo Strategico 1 della Ricerca per il triennio 2024-2026 e valori degli indicatori.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23
 <p>Potenziare le collaborazioni internazionali di ricerca scientifica</p>	OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca <i>(rif. PSA_24-26/R2)</i>	OSR2.SA1 – Aumentare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali di docenti e ricercatori <i>(rif. PSA_24-26/R2.S1)</i>	OSR2.SA1.I1 – Numero di progetti presentati a seguito di call internazionali competitive/Numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi <i>(rif. PSA_24-26/R2.S1.I13)</i>	29% (media triennio 2021-2023)
		OSR2.SA2 – Consolidare esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca	OSR2.SA2.I2 – Numero di seminari organizzati dai Dipartimenti anche virtuali con speakers nazionali ed internazionali di chiara fama <i>(rif. PSA_24-26/R2.S2.I15)</i>	2 seminari nel triennio (nuova azione)
			OSR2.SA2.I3 – I1 Numero di pubblicazioni in co-authorship con co-autori internazionali/Numero di pubblicazioni complessive <i>(rif. PSA_24-26/R2.S2.I19)</i>	11,5 % (media triennio 2021-2023)

Tabella 1.7. Obiettivo Strategico 2 della Ricerca per il triennio 2024-2026 e valori degli indicatori.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23
 <p>Sostenere le attività di ricerca, implementare la gestione della ricerca e promuovere l'innovazione anche digitale per la ricerca</p>	OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme <i>(rif. PSA_24-26/R3)</i>	OSR3.SA1 – Incrementare e razionalizzare le banche dati e le piattaforme <i>(rif. PSA_24-26/R3.S2)</i>	OSR3.SA1.I1 – Numero di accessi alla piattaforma Research Professional/Numero di docenti e ricercatori <i>(rif. PSA_21-23/R3.S2.I23)</i>	11,2 (media triennio 2021-2023)
		OSR3.SA2 – Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori <i>(rif. PSA_21-23/R3.S3)</i>	OSR3.SA2.I1 – Numero di prodotti della ricerca in Open Access/Numero complessivo dei prodotti della ricerca <i>(rif. PSA_21-23/R3.S3.I24)</i>	26.9% (media triennio 2021-2023)

Tabella 1.8. Obiettivo Strategico 3 della Ricerca per il triennio 2024-2026 e valori degli indicatori.

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di raggiungere i target indicati, nel triennio 2024-2026 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti principali azioni:

- favorire con continuità la consapevolezza in tutti i suoi attori dello svolgimento in qualità di compiti e servizi;
- attuare e mantenere un modello di Assicurazione della Qualità tramite la definizione chiara di procedure, ruoli e responsabilità in materia di qualità della ricerca attraverso:
 - la definizione di un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento e di un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti/ricercatori del Dipartimento, a supporto del referente per tutte le attività legate alla ricerca;
 - l'individuazione di specifiche unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei database dei progetti di ricerca e dei prodotti della ricerca, nonché all'aggiornamento dei contenuti della pagina web dedicata alla ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
 - la definizione, gestione e controllo dei flussi documentali per la costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca e la partecipazione dei docenti/ricercatori del Dipartimento ai bandi di ricerca competitivi;
- raccogliere in maniera sistematica dati e informazioni sull'attività svolta, sugli obiettivi perseguiti, sulle risorse impiegate, sulla soddisfazione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. In particolare, si prevede di:
 - monitorare costantemente la completezza e correttezza dei dati inseriti nella banca dati dei prodotti della ricerca e dei progetti di ricerca;
 - monitorare e autovalutare annualmente gli obiettivi strategici e le strategie e/o azioni individuate nel piano strategico della ricerca. Il monitoraggio verrà effettuato dal referente per la qualità della ricerca di Dipartimento e dal gruppo di lavoro interno per la qualità della ricerca; tale monitoraggio consisterà nella predisposizione di una relazione annuale dettagliata, con l'indicazione dei punti di criticità e di forza, nonché di azioni migliorative, da sottoporre all'attenzione del Direttore del Dipartimento ed all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
 - aggiornare costantemente la pagina web relativa alla Ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
 - analizzare i dati contenuti nelle relazioni annuali sulle attività di ricerca dei docenti/ricercatori per indirizzare le future strategie e/o azioni;
- inserire costantemente un punto dedicato alla ricerca nell'ordine del giorno di tutti i Consigli di Dipartimento;
- supportare le attività dei Laboratori esistenti e favorire l'attivazione di nuovi Laboratori;
- favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca come strumento di valutazione della produzione scientifica e autovalutazione/consapevolezza delle aree di miglioramento e di forza;
- incentivare e monitorare periodicamente l'utilizzo della piattaforma Research Professional, aggiornando costantemente i Gruppi di Ricerca del Dipartimento ed i relativi membri nel database, al fine di informare i docenti/ricercatori sulle principali opportunità di collaborazione e reperimento di fondi di ricerca, affrontare progetti interdisciplinari e aumentare la partecipazione a grant internazionali;

- sostenere i dottorati di ricerca stimolando anche i rapporti con il mondo delle aziende e le istituzioni pubblico-private;
- sostenere la pubblicazione “open access” dei prodotti della ricerca, nonché avviare politiche di diffusione della ricerca anche via social, eventi e data sharing in ottemperanza alle normative europee;
- organizzare o partecipare all’organizzazione di convegni scientifici, mostre e workshop con relatori internazionali presso le strutture del Dipartimento, anche con fondi dipartimentali, per favorire l’internazionalizzazione della ricerca;
- organizzare seminari con speakers nazionali ed internazionali di chiara fama;
- favorire l’arrivo in Dipartimento di visiting professors dall’estero al fine di incentivare la collaborazione tra docenti/ricercatori afferenti a enti diversi;
- facilitare la mobilità europea ed extra-UE dei docenti/ricercatori del Dipartimento;
- favorire l’attivazione di Dottorati di Ricerca in co-tutela per accentuare la vocazione internazionale della Scuola di Dottorato che ha sede in Dipartimento;
- incentivare l’attivazione di corsi di Dottorato di Ricerca a caratterizzazione industriale, anche per favorire la collaborazione con aziende e enti di ricerca stranieri;
- partecipare a occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca nel territorio;
- condurre attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi a sostegno della ricerca attraverso survey che coinvolgano docenti/ricercatori/dottorandi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
TERZA MISSIONE-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2024-2026**

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024

FINALITA' DELLA TERZA MISSIONE

La Terza missione, insieme alla ricerca e alla didattica, concorre alla realizzazione di una delle missioni degli Atenei italiani, chiamati a contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale dei territori su cui insistono. Per Terza missione si intende, quindi, il complesso delle attività attraverso le quali l'Università interagisce con il territorio, la società civile, le istituzioni, gli stakeholder.

I campi d'azione principali delle attività di Terza missione sono innanzitutto riferiti alla diffusione e valorizzazione della ricerca e all'impatto culturale, sociale ed economico sulla comunità. A tale scopo la Terza Missione è chiamata a contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca, sia sul piano locale che nazionale, consolidando collaborazioni già attive e sviluppandone di nuove; promuovere il ruolo sociale ed educativo delle Università e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico e bibliotecario; promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione al fine di favorire una cittadinanza attiva; mantenere rapporti costanti con le scuole e la comunità, divulgando i benefici dell'istruzione e i risultati della ricerca mediante eventi dedicati, visite guidate presso i laboratori, mostre, pubblicazioni, sito web, canali social.

Gli ambiti effettivi di azione, come stabilito dal Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2024-2026, sono:

a) **Valorizzare i risultati della ricerca**, attraverso la promozione di attività di trasferimento dei risultati con particolare attenzione alle tematiche di giustizia; assicurare una piena informazione al pubblico e alle organizzazioni del lavoro sulla natura e sui possibili effetti del trasferimento tecnologico; potenziare gli strumenti di supporto per lo sviluppo imprenditoriale e le iniziative volte a sostenere la creatività e le nuove idee dei giovani.

b) **Public engagement**, fondamentale per rafforzare il tessuto sociale e il relativo impatto con attività culturali di pubblica utilità; promuovere la divulgazione scientifica anche attraverso i social, il coinvolgimento dei cittadini e le attività di interazione con la scuola.

c) **Valorizzare i propri beni culturali**, attraverso l'apertura al pubblico della propria sede storica e l'organizzazione di eventi, mostre e percorsi espositivi aperti alla comunità.

d) **Beni pubblici di natura sociale**, promuovere la produzione di beni di natura sociale ossia tutte le azioni volte allo sviluppo di una cultura dell'inclusione che valorizzi l'eterogeneità e le differenze, incrementando servizi e azioni volti all'inclusione nei diversi settori della vita universitaria e facilitando la partecipazione degli studenti disabili e con DSA per una piena realizzazione degli obiettivi formativi.

e) **Impatto delle azioni intraprese**. L'impegno profuso in questi anni nel sollecitare l'attenzione dei docenti, ha condotto ad un significativo incremento del numero di attività di Terza Missione riportate nel database di Ateneo, cui si rinvia, ma l'aumento delle varie tipologie di attività svolte nella pratica richiede un rafforzamento nella cura dei flussi documentali affinché si realizzi la completa comunicazione all'esterno delle attività di TM/Impatto sociale.

In questo scenario, nella strategia illustrata nel presente Piano Strategico 2024-2026, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale intende:

- rafforzare la sua prossimità al tessuto sociale del territorio e intensificare le relazioni con la comunità; promuovere azioni a sostegno della diffusione della ricerca, trasferendone i risultati al tessuto produttivo e, più in generale, al territorio, per generare innovazione tecnologica, sviluppo economico e crescita sociale;
- favorire l'imprenditorialità accademica e le altre forme di valorizzazione economica;
- incoraggiare i processi di innovazione collaborativa con le imprese della regione;
- moltiplicare le occasioni di interazione diretta con la società civile;
- sviluppare le attività di divulgazione scientifica, con una particolare attenzione verso il mondo della scuola e dei giovani nel campo dell'Architettura e del Design.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO PER LA TERZA MISSIONE

Per ottimizzare il monitoraggio e la programmazione delle attività di TM, nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è stato creato un gruppo di lavoro per la Terza Missione specificamente dedicato ai vari aspetti della TM.

In particolare, i componenti di tale gruppo di lavoro sono stati distribuiti sui principali campi di attività: conto terzi, public engagement, PCTO e rapporti con le scuole, trasferimento tecnologico. Si è inoltre provveduto ad integrare il gruppo di lavoro con una componente che coordina le iniziative di eventi e mostre del Dipartimento.

Un'unità di personale tecnico-amministrativo è stata specificamente destinata alle attività di TM.

I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro, riportati di seguito, sono pubblicati sul sito web del Dipartimento nella sezione “Terza Missione”, (<https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione>).

Referente per la Terza Missione

Danila Jacazzi

Gruppo di lavoro

Rossella Franchino (Public Engagement)

Gianfranco De Matteis (Conto Terzi)

Giuseppe Guida (PCTO)

Massimiliano Masullo (Trasferimento Tecnologico)

HiL_Happens in Library

Referente: Francesca Castanò

Personale Amministrativo con mansioni di Terza Missione:

dott.ssa Angela Nespoli

Il Documento di Programmazione Strategica 2024-26 delle attività di TM del Dipartimento è stato redatto dal Direttore del Dipartimento (prof.ssa Ornella Zerlenga), dal referente del Dipartimento per la Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi) e dal Gruppo di lavoro di Dipartimento per la Terza Missione.

Il documento è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2024-2026 -- approvato con Delibere del S.A. n. 62 del 29.05.2024 e del CdA n. 63 del 29.05.2024 ed emanato con D.R. n. 762 del 24.07.2024 – pubblicato sul sito di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/piano-strategico>), ed in accordo con le “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università” - emanate dall'ANVUR il 07/11/2018 e approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR nella seduta del 31 Gennaio 2018- (<https://www.anvur.it/news/linee-guida-sua-terza-missione-e-impatto-sociale-delle-universita-italiane/>), in linea con le novità introdotte dal modello AVA3 sviluppato dall'ANVUR che inserisce tra i principali aggiornamenti: la visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, ponendo particolare attenzione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

In particolare, nel Piano Strategico del Dipartimento 2024-2026:

- sono definiti gli obiettivi specifici scelti dal Dipartimento per il 2024-2026, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati;
- sono individuate le linee di azione da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

OBIETTIVI COMUNI E OBIETTIVI SPECIFICI DI TERZA MISSIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026

INTRODUZIONE

Gli obiettivi specifici legati alle attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico sono stati elaborati tenendo conto anche degli obiettivi dell'Agenda 2030 che, nel caso specifico, sono:

- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva promuovendo opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- ridurre le diseguglianze all'interno di e fra le Nazioni;
- sostenere l'attività di ricerca, costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione;
- potenziare le attività di cooperazione allo sviluppo economico, sociale e culturale;
- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo;
- promuovere la comunicazione per la diffusione della cultura e del linguaggio di genere.

Il D.R. n. 841 del 30.08.2024 ha assegnato gli obiettivi dei Dipartimenti universitari per l'anno 2024, come deliberati dagli Organi Collegiali d'Ateneo il 30/07/2024, distinti in obiettivi comuni e specifici. Al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono stati i seguenti obiettivi comuni:

49

OBIETTIVO COMUNE 1 DELLA TERZA MISSIONE: Valorizzare le ricadute applicative della attività di ricerca	
<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatori</i>
TT1.S6 – Implementare azioni per promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca e delle idee	TT1.S6.16 - Numero di imprese SPIN-OFF costituite

OBIETTIVO COMUNE 2 DELLA TERZA MISSIONE: Potenziare le attività di Tech Transfer	
<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>
TT3.S2 - Valorizzare le attività connesse con la PI	TT3.S2.I10 - Numero di brevetti nazionali ed internazionali depositati e/o concessi sia all'Ateneo che agli Spin off

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre scelto i seguenti quattro obiettivi specifici tra quelli indicati dall'Ateneo, deliberati in sede di Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/09/2024 (Verbale n. 13):

OBIETTIVO SPECIFICO 1 DELLA TERZA MISSIONE: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti	
<u>Obiettivo</u>	<u>Indicatori</u>
TM3.S4 – Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali.	TM3.S4. I17: Numero di laboratori organizzati con le Scuole
	TM3.S4. I18: Numero di docenti coinvolti
	TM3.S4. I19: Numero di studenti partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO 2 DELLA TERZA MISSIONE: Promuovere la comunicazione interna e comunicare le attività del Dipartimento	
<u>Obiettivi</u>	<u>Indicatori</u>
C.S3: Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca	PE16 - Incremento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive
	C.S8.I13 – Numero di articoli divulgativi su riviste e quotidiani

OBIETTIVO SPECIFICO 3 DELLA TERZA MISSIONE: Promuovere la comunicazione interna e comunicare le attività del Dipartimento	
<u>Obiettivo</u>	<u>Indicatore</u>
C.S3: Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca	PE18 - Incremento delle partecipazioni dei docenti ad eventi pubblici

OBIETTIVO SPECIFICO 4 DELLA TERZA MISSIONE: Promuovere la comunicazione interna e comunicare le attività del Dipartimento	
<u>Obiettivo</u>	<u>Indicatori</u>
C.S3: Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3)	PE10 Incremento delle pubblicazioni divulgative dei docenti rivolte alla comunità

MONITORAGGIO ATTIVITÀ TERZA MISSIONE 2024-2026

Gli obiettivi specifici si intendono superati se i relativi indicatori presentato un valore assoluto associato al triennio 2024-26 maggiore di quello associato al triennio 2021-23. Gli obiettivi comuni e specifici legati alla Terza Missione e Trasferimento Tecnologico sono oggetto di costante monitoraggio e autovalutazione da parte del Direttore del Dipartimento (prof.ssa Ornella Zerlenga), del referente per la Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi), del gruppo di lavoro per la Terza Missione e Trasferimento Tecnologico del Dipartimento (composto dai proff. Rossella Franchino, Gianfranco De Matteis, Giuseppe Guida e Massimiliano Masullo) nell'ambito delle relative riunioni periodiche, nonché dell'intero Dipartimento nell'ambito dei relativi Consigli.

Tutte le attività di Terza Missione del Dipartimento sono continuamente monitorate nelle banche dati create dall'Ateneo.

Gli obiettivi comuni e specifici per la Terza Missione per il triennio 2024-2026 saranno oggetto di monitoraggio in fase di predisposizione della Relazione Annuale, documento di rendicontazione dei risultati raggiunti, a valle dell'attività di verifica degli obiettivi pianificati, dell'autovalutazione e del riesame delle attività svolte.

La prima rendicontazione degli obiettivi comuni e specifici per il presente ciclo di programmazione avverrà nel 2025 in relazione al target 2024.

Per meglio monitorare l'impatto delle attività svolte il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha pubblicato sul sito dedicato alla terza missione schede descrittive che i singoli proponenti possono compilare. Le schede presentate vengono istruite dalla Commissione e approvate dai Consigli di Dipartimento. I modelli di scheda sono consultabili sul sito del DADI al link <https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione#monitoraggio-attivita-di-terza-missione> alle rispettive voci "Scheda Public Engagement", "Scheda Conto Terzi", "Scheda PCTO", "Scheda Trasferimento Tecnologico".

Per meglio valutare l'impatto sociale e culturale le schede sono state integrate dalle seguenti voci:

- Numero dei partecipanti
- All'attività proposta partecipano giovani ricercatori?
- All'attività proposta partecipano dottorandi?
- All'attività proposta partecipano studenti?
- All'attività proposta partecipano donne?
- Numero di Associazioni/Enti coinvolti.

Tutte le iniziative di Terza Missione sono registrate nelle schede delle attività presentate dai docenti, istruite dalla Commissione e approvate dai CdD, che prevedono la valutazione dell'impatto delle attività rivolte al pubblico attraverso il monitoraggio dei visitatori e la registrazione del numero dei fruitori di eventi/mostre/musei/collezioni permanenti (ad es. numero di partecipanti effettivi per eventi; numero documentato di accessi a risorse web; numero copie per pubblicazioni; audience stimata per eventi radio/TV, etc.).

Per l'attivazione e rendicontazione delle iniziative di Terza Missione il Dipartimento di Architettura e disegno industriale attua le seguenti modalità:

Il docente proponente elabora una proposta sintetizzata in una delle schede pubblicate sul sito e la invia al Direttore del Dipartimento, alla Commissione per la Terza Missione e al Segretario Amministrativo. La proposta viene istruita dal Referente della Terza Missione e portata in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. L'ommissis del verbale viene trasmesso al referente amministrativo della Terza Missione che provvede a caricare le schede nella Banca Dati di Ateneo. Tutte le schede

originali sono archiviate presso gli uffici in allegato ai verbali del Consiglio di Dipartimento e conservate in copia digitale dal Referente amministrativo della Terza Missione.

Il Dipartimento, inoltre, monitora annualmente le attività di Terza Missione in relazione agli obiettivi e agli indicatori definiti nei piani strategici e predispone le relazioni sulle attività svolte che vengono pubblicate sul sito del DADI al link: <https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione/piani-strategici-e-relazioni-attivita> .

Sul sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, al link: <https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione> , nel campo Terza Missione sotto la voce “convegni, seminari, appuntamenti” è possibile consultare sia l’elenco delle attività in agenda aggiornate settimanalmente, sia quelle già svolte interrogando il sito per anno, mese e giorno. Nello stesso menù interattivo è possibile consultare e scaricare gli “Annuari delle attività didattiche” pubblicate ogni anno dal Dipartimento a partire dall’anno accademico 2015-2016.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale ha, inoltre, nominato tra i referenti per l’AQ, uno specifico referente per l’AQ della Terza Missione, che coordina tutte le attività di Terza Missione del Dipartimento, svolgendo costante azione di verifica e monitoraggio.

Tutte le iniziative vengono, inoltre, pubblicate sui canali social validati dall’Ateneo Dadi_unicampania e unicampania_moda, nonché sulle pagine instagram curate dai docenti del Dipartimento come architettura vanvitelli (cdl in Architettura), ste_unicampania (cdl in Scienze e Tecniche dell’Edilizia), Arbe_vanvitelli (cdl Architettura-Rigenerazione dell’ambiente costruito), unicampania_dxi (cdl Design per l’Innovazione), officinavanvitelli (Officina Vanvitelli), designecomunicazionevanvitelli (cdl in Design e Comunicazione).

Ogni anno viene effettuata un’attività di Autovalutazione e monitoraggio che serve di base per l’elaborazione delle strategie di miglioramento.

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di migliorare i punti di debolezza evidenziati nell'analisi di contesto e raggiungere gli obiettivi fissati, nel triennio 2024-2026 il Dipartimento si propone di mettere in atto una serie di azioni strategiche.

L'impegno profuso in questi anni nel sollecitare l'attenzione dei docenti, ha condotto ad un significativo incremento del numero di attività di Terza Missione effettuate dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale riportate nel database di Ateneo, cui si rinvia, ma l'aumento delle varie tipologie di attività svolte nella pratica richiede un rafforzamento nella cura dei flussi documentali affinché si realizzi la completa comunicazione all'esterno delle attività di TM.

Al fine di migliorare i punti di debolezza evidenziati nell'analisi di contesto e raggiungere gli obiettivi fissati, nel triennio 2024-2026 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti azioni strategiche:

- maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale tecnico-amministrativo attraverso incontri periodici dedicati al tema;
- creazione di una campagna promozionale e di divulgazione sulle diverse azioni di Terza Missione attuate e attuabili dal Dipartimento;
- aumentare la partecipazione a programmi di divulgazione della ricerca attraverso i mass-media e i canali social;
- ampliare la partecipazione dei docenti ad eventi pubblici;
- rafforzare la diffusione delle attività di TM del Dipartimento attraverso interviste e/o articoli sulla stampa nazionale e locale;
- incrementare i Laboratori e le collaborazioni con le scuole anche con il coinvolgimento di istituti posti fuori dal territorio regionale;
- potenziare la partecipazione all'organizzazione di mostre, incrementando nel contempo la presenza a mostre ed eventi di livello internazionale;
- promuovere la capacità imprenditoriale e la costituzione di start-up innovative per dottorandi, laureati e studenti;
- favorire lo sviluppo di brevetti, modelli di utilità e disegni in ambito nazionale e internazionale;
- incrementare le iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio;
- incrementare le pubblicazioni cartacee e digitali dedicate ad un pubblico non accademico;
- valorizzare i propri beni culturali anche attraverso l'apertura al pubblico della sede storica del Dipartimento;
- incrementare servizi e azioni volti all'inclusione e facilitare la partecipazione degli studenti disabili, con DSA e in difficoltà;
- rafforzare il public engagement relativo ad attività culturali di utilità pubblica, alla divulgazione scientifica anche attraverso i social, al coinvolgimento dei cittadini nella e alle attività di interazione con la scuola;
- promuovere attivamente la parità di genere favorendo l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti, negli atti amministrativi, negli eventi e nella quotidianità accademica anche attraverso la redazione del Bilancio di Genere, al fine di correggere le situazioni di disparità rilevate;
- favorire gli studi sulle problematiche di genere, sviluppando iniziative finalizzate alla diffusione di una cultura della parità sul territorio; a partecipare inoltre a reti locali, nazionali e internazionali attive sul tema.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
COMUNICAZIONE**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2024-2026**

54

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024

ANALISI STATO DELL'ARTE E CONSUNTIVO TRIENNIO 2021-2023

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E DEL COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE.

L'operatività della *Commissione Comunicazione e Web* nel triennio 2021-2023 si è consolidata e ha rafforzato le attività poste in essere negli anni precedenti, confermato le posizioni e, non ultimo, avviato una serie di iniziative volte a implementare gli strumenti e gli artefatti utili a promuovere:

- il Dipartimento in tutte le sue declinazioni;
- rafforzarne l'identità;
- manifestarne il rigore istituzionale;
- far comprendere l'articolazione delle attività didattiche;
- la complessità delle attività di ricerca;
- la ricchezza delle attività di Terza Missione.

Nello specifico le principali azioni di comunicazione hanno rappresentato:

- **Il consolidamento dei canali off-line** (*Annual delle attività didattiche* del Dipartimento nella versione cartacea e digitale; la DADI_Press);
- **Il consolidamento del canale istituzionale on-line** (sito di Dipartimento allineato alle linee guida del sito di Ateneo);
- **l'attivazione dei canali on-line** (social Instagram e facebook)

FIGURE COINVOLTE

Le figure coinvolte in queste attività, oltre al ruolo istituzionale del Direttore e di indirizzo sui contenuti, sono state:

- Referente di Ateneo per il Centro di Servizi per la Comunicazione, Direttore prof. Alessandra Cirafici;
- I componenti della Commissione Comunicazione e Web di Dipartimento (nel tempo modificatasi)
- Referente di Dipartimento per il DADI_Press, prof. Marino Borrelli;
- Due referenti amministrativi della Commissione web e comunicazione, ad oggi dott.ssa Itala Del Noce e dott.ssa Maria Pia Esposito;
- Altre figure in relazione ai Gruppi di Lavoro su: Internazionalizzazione, Didattica, Tirocinio, Terza Missione.

Attualmente la commissione Comunicazione e Web del Dipartimento è suddivisa in due nuclei, un primo dedito esclusivamente al monitoraggio del sito e un secondo dedito, invece, ad una più articolata elaborazione dei contenuti di comunicazione, e sono così composti:

Referente per sito web

Daniela Piscitelli

Gruppo di lavoro sito web

Gianluca Cioffi (Architettura)

Luigi Corniello (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Corrado Chisari (Magistrale in Architettura - Rigenerazione dell'Ambiente Costruito)

Michelangelo Scorpio (Design e Comunicazione)

Caterina Cristina Fiorentino (Design per la Moda)

Daniela Piscitelli (Design per l'Innovazione)

La commissione provvede a verificare la correttezza dei dati e l'aggiornamento costante delle informazioni in particolare il caricamento dei Syllabus secondo gli indicatori di Dublino e le linee guida fornite dall'Ateneo.

Referente per comunicazione

Daniela Piscitelli

Gruppo di lavoro comunicazione/canali social

Vincenzo Cirillo (Architettura)

Domenico Iovane (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Maria Gelvi (Magistrale in Architettura - Rigenerazione dell'Ambiente Costruito)

Maria Dolores Morelli (Design e Comunicazione)

Roberto Liberti (Design per la Moda)

Daniela Piscitelli (Design per l'Innovazione).

Referenti amministrativi

Itala Del Noce, Maria Pia Esposito

La commissione provvede a fornire al responsabile amministrativo di riferimento e al referente T.A. della comunicazione, le informazioni utili alla tempestiva pubblicazione sui social e sul sito relative alle diverse attività di terza missione, di didattica o altra tipologia di eventi, legate ai corsi e/o in generale a tutte le attività del dipartimento.

CANALI OFF-LINE

Annual

Nel merito dei canali Off-Line, lo strumento principale è rappresentato dall'*Annual*, che ha visto editate e stampate le seguenti edizioni:

- 2015/16
- 2016/17
- 2017/18
- 2018/19
- 2019/20
- 2020/21
- 2021/22
- 2022/23

Inoltre, dall'edizione del 2021-2022, è stato istituito un piccolo team di studenti part-time e di tirocinanti nell'anno a seguire che, anno per anno, provvede all'impaginazione del volume che viene poi implementato e revisionato dai referenti (nell'ordine: Cirillo, Piscitelli, Zerlenga. Infografiche a cura di Angari).

DADI Press

La redazione della Dadi_Press si è allargata e oggi si presenta con la seguente configurazione:

Direttore DADI

Ornella Zerlenga

Referente DADI Press

Marino Borrelli

Gruppo di Lavoro

Marina D'Aprile (Didattica)

Manuela Piscitelli (Ricerca)

Danila Jacazzi (Terza Missione)

Daniela Piscitelli, Vincenzo Cirillo, Roberta Angari (Coordinamento grafico)

Dal marzo 2017 DADI_PRESS è registrata come editore presso ISBN.it ed opera come University press digitale del Dipartimento.

Edita l'Annuario delle Attività didattiche e i Report sulle Attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, le Collane editoriali dei Corsi di Laurea, i Manuali didattici.

Le pubblicazioni a marchio **DADI_PRESS** sono presenti anche sulla piattaforma **SHARE Libri** grazie all'adesione dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli alla rete **Universities SHARE** con l'intento di diffondere i prodotti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione in Open Access.

Le pubblicazioni DADI_PRESS sono dotate di **ISBN**, **NBN (National Bibliography Number)**, **DOI (Digital Object Identifier)** e pubblicate con licenza **Creative Commons Attribution 4.0 International**.

Punti di debolezza e criticità ad oggi

Aspetti operativi:

- Difficoltà a ricevere, nei tempi, una quantità congrua di progetti dai diversi CcdSs e con una uniformità sia numerica che qualitativa delle presentazioni e del materiale iconografico da inserire negli Annual.

CANALI ON-LINE

Il **sito di Dipartimento**, allineato alle linee guida di Ateneo, viene costantemente aggiornato e monitorato dalla dott.ssa Itala Del Noce per garantire l'esattezza delle informazioni e l'aggiornamento delle stesse. Inoltre è costantemente monitorato dalla commissione preposta per verificare l'inserimento, l'aggiornamento e la congruenza con i Descrittori di Dublino e le Linee Guida fornite dall'Ateneo, soprattutto in relazione ai Syllabus, ai curricula dei singoli docenti e alla correttezza delle informazioni nei manifesti degli studi. I dati relativi alla frequentazione delle pagine, al numero di accessi, al numero dei followers e all'indicizzazione delle pagine sono costantemente monitorati dall'Ateneo che ne verifica anche la congruità di legge (trasparenza e completezza delle informazioni e dei dati, frequentazione e accesso delle pagine, indicizzazione delle stesse).

In particolare i dati relativi al solo 2024 mostrano una maggiore frequentazione del sito e delle sue pagine, nei mesi decisivi per le diverse iscrizioni ai corsi, mentre negli altri mesi dell'anno i dati si mantengono in modo approssimativamente omogeneo.

Nello specifico:

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Statistiche di accesso al sito www.architettura.unicampania.it

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Gen 2024	14.061	24.911	101.983	622.117	73.79 GB
Feb 2024	14.420	24.575	90.963	615.149	75.19 GB
Mar 2024	15.212	26.567	99.226	631.173	63.05 GB
Apr 2024	12.223	21.146	82.153	523.593	63.73 GB
Mag 2024	13.218	22.354	88.263	559.564	59.94 GB
Giu 2024	12.562	20.485	75.763	530.990	43.62 GB
Lug 2024	15.959	26.756	100.089	664.735	54.07 GB
Ago 2024	11.125	19.334	62.919	423.018	32.30 GB
Set 2024	25.619	50.934	167.722	938.086	73.29 GB
Ott 2024	21.960	45.159	135.490	750.154	62.66 GB
Nov 2024	13.771	24.890	130.435	635.348	53.93 GB
Dic 2024	7.087	12.907	61.995	299.121	26.58 GB
Totale	177.217	320.018	1.197.001	7.193.048	682.16 GB

Canali social.

Il 15 settembre 2023 è stato aperto il canale istituzionale **Instagram** del Dipartimento a seguito della relativa autorizzazione da parte degli uffici di Ateneo preposti.

I dati relativi agli ultimi 90 giorni (dal 13 sett – al 11 dic), indicano che:
(Dal giorno di apertura del profilo 15 Settembre 2023)

Numero di Visualizzazioni: 57.524

Numero di Follower: 947

Numero di Post: 250

Account Raggiunti: 7.303

Visite al Profilo: 2.924

Interazioni: 840

Percentuale di Follower Di Genere Femminile: 67%

Percentuale di Follower Di Genere Maschile: 32,9%

Percentuale di Follower Presenti In Italia: 97,1%

Percentuale di Follower Presenti In Spagna: 0,5%

Percentuale di Follower Presenti In Portogallo: 0,4%

Percentuale di Follower Presenti In Turchia: 0,4%

Percentuale di Follower Presenti In Iran: 0,2%

Punti di forza della comunicazione ad oggi

Aspetti strategici e operativi:

Le attività di Comunicazione ad oggi condotte hanno portato a:

- consolidare alcuni media (Sito web, *Annual*);
- affinare alcuni processi (Aggiornamento Sito web, Syllabus e pagine docente);
- avviare una attività strutturata per la gestione della DADI_Press;
- movimentare la Home page del Dipartimento per una più efficace comunicazione;
- avviato un Team per la gestione dei canali social, dedicata una figura amministrativa, la dott.ssa Maria Pia Esposito, che ne segue l'aggiornamento giornaliero, secondo una programmazione concordata, continuativa e seguendo dei linguaggi comuni coordinati su obiettivi strategici condivisi.

Tutte queste attività di comunicazione on-line vedono la pubblicazione esclusivamente dopo autorizzazione della direttrice che ne ha la diretta responsabilità rispetto all'Ateneo.

Punti di debolezza e criticità ad oggi

Aspetti operativi:

- implementare la presenza sui social in modo continuativo senza lasciare alcuna notizia inevasa;

Aspetti strategici:

- ricevere una maggiore quantità di informazioni relative non solo agli eventi ma anche alla natura dei corsi, alle attività didattiche, alla qualità dei progetti.

PRESENZA DI DOCENTI/EVENTI SU CANALI ON-LINE E OFF-LINE NON GESTITI DAL DIPARTIMENTO

(cit. dalla relazione Piano strategico della Terza Missione 2023).

“Gli obiettivi comuni e specifici legati alla Terza Missione e Trasferimento Tecnologico sono oggetto di costante monitoraggio e autovalutazione da parte del Direttore del Dipartimento (prof.ssa Ornella Zerlenga), del referente per la Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi), del gruppo di lavoro per la Terza Missione e Trasferimento Tecnologico del Dipartimento (composto dai proff. Rossella Franchino, Gianfranco De Matteis, Giuseppe Guida e Massimiliano Masullo) nell’ambito delle relative riunioni periodiche, nonché dell’intero Dipartimento nell’ambito dei relativi Consigli. Tutte le attività di Terza Missione del Dipartimento sono continuamente monitorate nelle banche dati create dall’Ateneo.”

Nello specifico della comunicazione, i risultati, al 2023, sono stati:

D1- Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive

L’obiettivo strategico (TM6.1 Numero di articoli su stampa, web e Tv) ingloba due codici specifici della Banca Dati: il codice PE16 (Partecipazione dei docenti a trasmissioni radiotelevisive) ed il codice PE17 (Articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale dei docenti e ricercatori).

Obiettivo di base	Indicatori	Valori riferiti al 2020	Valori relativi al 2021	Valori relativi al 2022	Valori relativi al 2023
Obiettivo Strategico: – TM6 - Promuovere la comunicazione interna e comunicare le attività dell’Ateneo (C del PSA) Strategie e/o azioni dell’Ateneo C.S2 – Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca	TM6.1 Numero di articoli su stampa, web e Tv (C.S2.I4 del PSA):	PE16=2 PE17= 14 Totale= 16	PE16= 7 PE17= 23 Totale= 30	PE16 = 18 PE17= 21 Totale= 39	PE16 = 18 PE17= 37 Totale= 55

OBIETTIVI E STRATEGIE PER IL TRIENNIO 2024-2026

Premessa

Le attività della *Commissione Comunicazione e Web* sono state orientate al raggiungimento di alcuni obiettivi a medio termine e alcuni obiettivi a lungo termine, entrambi caratterizzati da destinatari, orizzonti temporali ed esiti attesi diversi. In particolare rispetto al Dipartimento gli obiettivi principali erano stati definiti, in linea con gli Obiettivi Strategici dell'Ateneo, sinteticamente, in:

- aumentare la visibilità e la reputazione del Dipartimento;
- accrescere l'attrattività e mostrare l'efficacia dell'offerta formativa del DAD;
- rafforzare il percepito di inclusività delle attività di formazione;
- valorizzare la diffusione delle attività di ricerca all'interno dei gruppi dedicati e darne visibilità esterna;
- sviluppare processi di comunicazione in grado di incidere sul territorio con i risultati attesi di:
 - promuovere e divulgare le attività di Public Engagement;
 - aumentare la Reputazione del Dipartimento che si traduce in maggiori collaborazioni e domanda di convenzioni;
 - accrescere sul territorio la cultura della legalità, dell'inclusione e dell'uguaglianza di genere.

In particolare erano stati individuati gli obiettivi specifici riportati a seguire:

C.S1 – Potenziare il brand di Dipartimento e, quindi, di Ateneo;

C.S2 – Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca;

66

C.S3 – Promuovere le azioni di comunicazione per una maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere;

C.S4 – Potenziare la comunicazione via social per la diffusione delle informazioni sulle attività;

C.S5 – Migliorare la promozione dei Corsi di studio e delle strutture;

C.S6 – Intensificare la pubblicizzazione di iniziative divulgative;

C.S7 – Implementare e promuovere le attività della DADI_Press.

Cui sono seguite: Strategie e/o Azioni, Indicatori, Target.

OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEIO 2024-2026:

Per il Triennio 2024-2026 e in relazione agli obiettivi strategici indicati dall'Ateneo si evidenzia in particolare la necessità di implementare (in sintesi e ripreso dal PSA):

6. POLITICHE DELLA QUALITÀ

Della didattica: Migliorare l'efficacia delle azioni del complessivo orientamento e quindi, ottimizzare la comunicazione.

Incrementare il senso della responsabilità sociale in tutte le attività, favorendo in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, inclusione, rispetto delle diversità.

6.0 POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Lo sviluppo continuo della comunicazione sia interna che esterna, come fondamentale strumento di partecipazione e trasparenza, tanto per gli attori dipendenti, quanto per le parti interessate.

8.4 LA TERZA MISSIONE E L'IMPATTO SOCIALE

- Stimolare attivamente nei vari livelli la parità di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze, anche favorendo, nella complessiva comunicazione istituzionale, l'uso di un linguaggio

non discriminatorio e attento alle differenze di genere, studi e partecipazioni a reti locali, nazionali e internazionali sul tema.

8.9 LA COMUNICAZIONE

- Rendere partecipi e informati gli stakeholders di quanto può essere offerto come didattica, ricerca, strutture e servizi, con l'obiettivo di consolidare anche la sua terza missione.

Trasversalità

-Rinforzarne l'immagine, per aumentare la visibilità e riconoscibilità, e quindi le sue prerogative e i punti di forza.

-Potenziare la comunicazione interna ed esterna con la finalità di far conoscere e promuovere:

- *l'offerta didattica;*
- *i risultati della ricerca scientifica e le opportunità per studenti e ricercatori;*
- *i risultati del trasferimento tecnologico e di conoscenze e le opportunità ad esso correlate;*
- *le iniziative e i risultati della terza missione, operando in sinergia con le varie strutture coinvolte;*
- *le iniziative a tutela della salute;*
- *le iniziative di internazionalizzazione;*
- *le iniziative di sostenibilità ambientale;*
- *la digitalizzazione e lo sviluppo di infrastrutture informatiche e tecnologiche;*
- *i complessivi servizi per gli studenti con particolare riferimento alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e di placement e alle facilities previste nel percorso degli studenti.*

Tanto premesso, in linea con il PSA 2021-2023 e 2024-2026, a seguire si riporta in consuntivo 2021-2023 e gli obiettivi 2024-2026

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 1	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE 2023	VALORE BASE 2024	TARGET PER IL TRIENNIO 2024-26
 <p>Garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo di un Ente Pubblico.</p>	OSC1 – Potenziare il brand di Dipartimento.	OSC1.SA2– Promuovere le attività del Dipartimento: potenziare, gestire e aggiornare il sito del Dipartimento aumentandone le prestazioni sia in termini di movimentazione delle pagine sia in termini di Web Content	OSC1.–SA2 I1- Numero di accessi al sito; I2- Numero di visualizzazioni delle diverse pagine e della Home Page. I3- Aumento del numero di primi accessi, I4- Aumento del numero totale di utenti, I5- Aumento della frequenza di rimbalzo I6- Aumento della durata della sessione.	<i>Dati di Ateneo</i> I1- 7.193.048 I2- 1.197.001 I3- 177.217 I4- 1.197.001 I5-Dato non pervenuto I6-Dato non pervenuto	<i>Obiettivi di Ateneo:</i> Mantenimento
		OSC1.- SA2 – Promuovere le attività del	Implementare e facilitare l'accesso al data base di	https://www.architettura.unicampania.it/terza-	

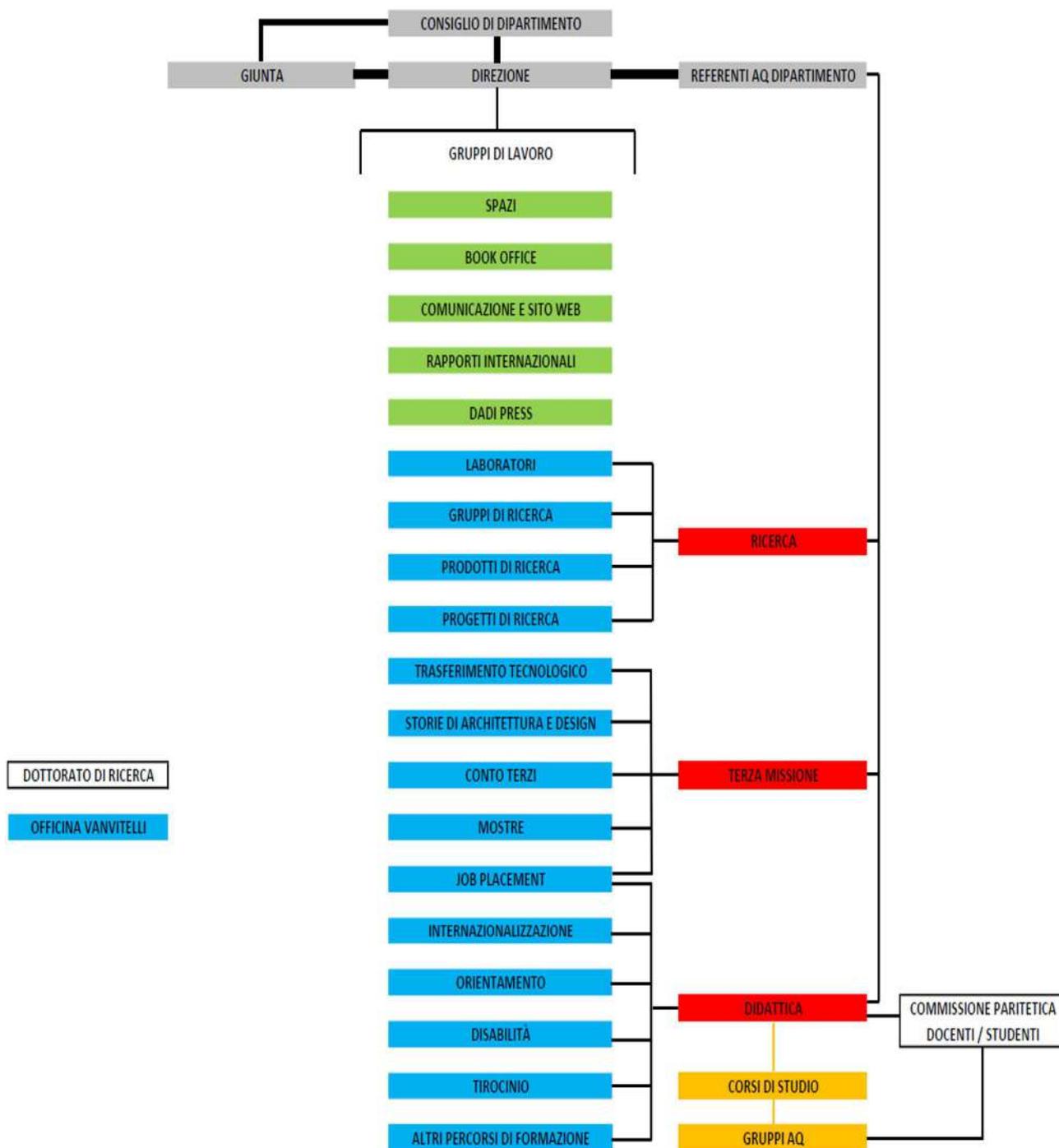
		Dipartimento e le sue ricadute sul territorio: Verificare la possibilità di creare un data base/archivio nel quale convogliare la rassegna Stampa con filtri di ricerca.	dipartimento	missione#monitoraggio-attivita-di-terza-missione	.it/images/dipartimento/qualita/DADI_Monitoraggio_2023_TE_RZA_MISSIONE.pdf
--	--	--	--------------	--	--

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 2	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	VALORE BASE 2023	TARGET PER IL TRIENNIO 2024-26
 Garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo di un Ente Pubblico.	OSC2 – Potenziare la comunicazione sul territorio	OSC2.- SA6 – Potenziare la comunicazione via social del Dipartimento che possa promuovere le attività maggiormente rilevanti del Dipartimento stesso o ad esso relate e diffonderne le informazioni.	OSC2.-SA6 I1- Numero di articoli su stampa e web e tv I2- Numero di visualizzazioni sui social I3- Numero di follower I4- Numero di post	I1- Non pervenuto I2- 57.524 I3- 947 I4- 250 Account Raggiunti: 7.303	Mantenimento I2- 80.000 I3- 1200 I4- 500 Account da Raggiungere: 8.500
		OSC2.SA3 – Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca, Terza Missione.		https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione#monitoraggio-attivita-di-terza-missione	Obiettivi di servizio alla commissione Didattica, Ricerca e Terza Missione

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 3	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	VALORE BASE 2023	TARGET TRIENNIO 2024-26
 Promuovere la comunicazione per la diffusione della cultura del	OSC3 – Avviare una comunicazione istituzionale inclusiva dei generi e che promuova la diffusione della cultura del linguaggio di genere	OSC3.SA1 (precedente PSA) – Editare i contenuti del sito in linea con le Linee Guida sull'Uguaglianza di genere promossa dalle Nazioni Unite.	OSC3.SA1 –SA2 (precedente PSA) I1- Numero di visualizzazioni sui social I2- Numero di follower	I1- 57.524 I2- 947 di cui: Genere Femminile: 67% Genere Maschile: 32,9%	Aumentare una maggiore equità dei generi e tra i generi in accesso; Definire la scrittura del sito in linea

linguaggio di genere			I3- Numero di post	I3- 250	con le indicazioni delle Nazioni Unite.
		OSC3.SA2 – (precedente PSA) Scrivere una Policy sui linguaggi di genere da adottare in sede istituzionale, nella comunicazione interna e nella comunicazione esterna.		Prese in esame le policy di altri Atenei e organismi nazionali e internazionali.	Definire la scrittura di una Policy condivisa con gli uffici legali di Ateneo e con la delegata alle Pari Opportunità di Ateneo.
 OSC.S4 – Promuovere la comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere	OSC4- Avviare una comunicazione istituzionale inclusiva dei generi e che promuova la diffusione della cultura del linguaggio di genere	C.S4 – Promuovere le azioni di comunicazione per una maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere	C.S4.I7 – Numero di azioni	Valore iniziale: 2 giornate di formazione per il personale TA	Almeno 2 eventi per tutto il triennio legati all’adozione di indirizzi sul linguaggio di genere (con l’Ateneo)

4. ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



5. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL DIPARTIMENTO 2024-2026

(approvati nel Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024)

Al fine di rendere efficaci e operative le diverse azioni previste per la Ricerca, la Didattica e la Terza Missione, il Dipartimento stabilisce, coerentemente con il Piano Strategico dell'Ateneo 2024-2026 (https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2024/PS/Piano_Strategico_24-26.pdf), i criteri di ripartizione e utilizzazione delle risorse che saranno rese disponibili al Dipartimento da parte dell'Ateneo.

Per il triennio 2024-2026 il Dipartimento conferma i criteri per la ripartizione e utilizzazione delle risorse già fissati nel Piano Strategico di Dipartimento del biennio 2021-2023 (https://www.architettura.unicampania.it/images/ricerca/DADI_PIANO_STRATEGICO_2021-23.pdf) come di seguito specificato.

RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD afferenti al Dipartimento dei P.O. ricevuti dall'Ateneo per personale docente e ricercatore e in linea con i criteri generali stabiliti dallo stesso Ateneo, terrà conto dei seguenti criteri:

- necessità di reclutamento nei SSD presenti nell'offerta didattica, ma ancora privi di docenti di ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- necessità di reclutamento nei SSD con un più alto tasso tra crediti erogati in base alla programmazione didattica e personale docente/ricercatore in ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- potenziamento dei SSD con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- potenziamento dei SSD con media/bassa produttività (prodotti censiti) /valutazione VQR, ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura e/o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

65

ASSEGNI DI RICERCA SU FONDI DI ATENEIO O ECONOMIE DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD/Gruppi di Ricerca afferenti al Dipartimento degli Assegni di ricerca resi disponibili dall'Ateneo o da fondi in economia del Dipartimento terrà conto dei seguenti criteri:

- completezza della richiesta pervenuta dal SSD/gruppo di ricerca in termini di descrizione del progetto di ricerca, suo inquadramento nell'ambito delle tematiche specifiche del Dipartimento, collaborazioni con altri Enti nazionali ed internazionali;
- premialità per i SSD/Gruppi di ricerca con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- rafforzamento per i SSD con media/bassa valutazione VQR ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

FONDI DI RICERCA DI ATENEO

La quota base dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà ripartita in parti uguali ai singoli docenti/ricercatori del Dipartimento.

La quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà assegnata ai Gruppi di Ricerca, approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in proporzione al numero di docenti/ricercatori che compongono ciascun Gruppo di Ricerca, previa verifica del raggiungimento dei due seguenti obiettivi:

- a) nell'anno precedente il numero di prodotti della ricerca caricati sulla banca dati dai docenti/ricercatori del Gruppo afferente al Dipartimento risulti complessivamente almeno pari **al doppio** del numero degli stessi docenti/ricercatori del Gruppo afferenti al Dipartimento;
- b) nell'anno precedente almeno un docente/ricercatore del Gruppo afferente al Dipartimento abbia sottomesso ad un bando competitivo, in qualità di responsabile scientifico (locale o nazionale) e/o di componente **almeno un progetto di ricerca** (debitamente caricato nella banca dati di Dipartimento).

Nel caso di un docente/ricercatore afferente a più Gruppi di Ricerca, il relativo contributo verrà assegnato ad uno solo dei Gruppi di Ricerca cui il docente/ricercatore afferisce.

Il referente per la qualità della ricerca di Dipartimento ed il gruppo di lavoro interno per la qualità della Ricerca sono incaricati di verificare annualmente il rispetto di tali requisiti e di darne opportuna comunicazione al Direttore e al Consiglio di Dipartimento per la relativa discussione e delibera di assegnazione della quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo.

TERZA MISSIONE

All'atto del Bilancio preventivo e compatibilmente con le assegnazioni dall'Ateneo, il Dipartimento destina uno specifico fondo per le spese connesse all'attività di Terza Missione: organizzazione convegni, mostre, pubblicazioni cartacee e digitali, sviluppo di brevetti, ecc.